

Deliberazione n. 146 del 29 dicembre 2023

COMUNE DI NAPOLI

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Presa d'atto dell'istruttoria della proposta progettuale denominata "Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment del Rione Sanità di Napoli (PITER) - Fase 2", presentato dall'Amministrazione comunale nell'ambito del Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014 2020 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Variazione al bilancio di previsione 2023/2025.

L'anno duemilaventitré, il giorno 29 del mese di dicembre, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale sita in Via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **SECONDA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

### SINDACO

MANFREDI Gaetano

1) ACAMPORA Gennaro

2) AMATO Vincenza

3) ANDREOZZI Rosario

4) BASSOLINO Antonio

5) BORRELLI Rosaria

6) BORRIELLO Ciro

7) BRESCIA Domenico

8) CARBONE Luigi

9) CECERE Claudio

10) CILENTI Massimo

11) CLEMENTE Alessandra

12) COLELLA Sergio

13) D'ANGELO Bianca Maria

14) D'ANGELO Sergio

15) ESPOSITO Aniello

16) ESPOSITO Gennaro

17) ESPOSITO Pasquale

18) FLOCCO Salvatore

19) FUCITO Fulvio

20) GRIMALDI Luigi

P		
P	21) GUANGI Salvatore	P
P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	Assente
P	23) LONGOBARDI Giorgio	Assente
Assente	24) MADONNA Salvatore	Assente
Assente	25) MAISTO Anna Maria	P
Assente	26) MARESCA Catello	Assente
Assente	27) MIGLIACCIO Carlo	Assente
p	28) MINOPOLI Roberto	Assente
Assente	29) MUSTO Luigi	P
P	30) PAIPAIS Gennaro Demetrio	Assente
p	31) PALUMBO Rosario	P
P	32) PEPE Massimo	P
Assente	33) RISPOLI Gennaro	P
Assente	34) SAGGESE Fiorella	Assente
Assente	35) SANNINO Pasquale	Assente
P	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
P	37) SAVASTANO Iris	Assente
P	38) SIMEONE Gaetano	P
P	39) SORRENTINO Flavia	P
Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

**Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato.**

**In grado di seconda convocazione ed in prosieguo di seduta.**

**Assiste ai lavori il Vice Segretario Generale dott.ssa Maria Aprea.**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 481 del 12/12/2023, avente ad oggetto: *Presa d'atto dell'istruttoria della proposta progettuale denominata "Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment del Rione Sanità di Napoli (PITER) - Fase 2", presentato dall'Amministrazione comunale nell'ambito del Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014 2020 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 commi 3, lett. a) e 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii: variazione al bilancio di previsione 2023/2025.*

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Politiche Giovanili e Lavoro, e Cultura, Turismo e Attività Produttive che, con i relativi verbali, rispettivamente n. 219 del 21/12/2023 e n. 2011 del 22/12/2023, hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale, e alla Commissione Bilancio.

**Si allontana dall'aula la Consigliera Borrelli (presenti n. 22).**

**Il Presidente** cede la parola all'Assessore Chiara Marciani per la relazione illustrativa.

**L'Assessore Chiara Marciani** spiega che con il provvedimento in oggetto si propone una variazione di bilancio per l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa per l'iscrizione dell'importo complessivo di circa 1.200.000,00 euro. Espone le motivazioni della variazione, determinata dall'approvazione, da parte del Ministero dell'Interno, della seconda fase del progetto "*Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment del Rione Sanità di Napoli*" (PITER). Precisa che si trattava di un vecchio progetto non completato, con risorse avanzate e non spese, per circa 1 milione di euro, e che, con un lungo lavoro di coprogettazione con il Ministero dell'Interno si è riusciti ad ottenere risorse sul programma complementare per un importo di circa 1.200.000,00 euro. Chiarisce che le risorse, con la Municipalità 3, che ha collaborato alla redazione del progetto, serviranno per prevedere una serie di azioni volte a contrastare, innanzitutto, la dispersione scolastica, tra cui, un corso sulla falsariga dei corsi in modalità duale della Regione Campania con una parte pratica molto sviluppata rispetto alla parte teorica - che può andare ad agire sui ragazzi già dai 14 anni, quindi ancora in obbligo scolastico - e cinque corsi volti all'ottenimento della qualifica professionale. Precisa che un'altra parte delle risorse, per circa 200.000,00 euro, sono destinate a percorsi professionalizzanti all'estero, diversi dall'Erasmus per studenti universitari, con diversa durata delle attività che vanno da 30 giorni fino a 3 mesi, per studenti e studentesse iscritti agli istituti superiori del territorio della Municipalità 3. Specifica che saranno percorsi operativi in cui i ragazzi e le ragazze avranno non solo la possibilità di imparare un'altra lingua, ma anche di fare esperienza presso imprese, in attività produttive dei vari Paesi che li potranno ospitare. Mostra soddisfazione per l'approvazione del progetto, che a breve sarà operativo con l'avvio delle prime procedure per selezionare gli operatori che parteciperanno, insieme all'Amministrazione, alla realizzazione del progetto.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione, e cede la parola al Consigliere Pepe che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Pepe** condivide l'importanza dell'intervento, e le ricadute positive che avrà per un territorio che necessita di queste e di altre attenzioni, e di cui ha spesso discusso anche con l'Assessore De Iesu. Comunica di essere a conoscenza che il primo progetto era scaduto e doveva essere rinnovato, chiede che gli venga data conferma se la deliberazione in esame ha la funzione di individuare i fondi destinati alla prosecuzione del primo progetto. Preannuncia il voto favorevole, chiedendo chiarimenti anche in ordine al fatto che il progetto nasce per contrastare la dispersione scolastica, mentre la Deliberazione in oggetto fa riferimento alla Fase 2 del POC "Legalità" 2014-2020. Chiede, quindi, se è confermato che il progetto è rivolto sempre alla Municipalità 3, e, specificamente, al quartiere Sanità, e che il progetto, anche se in un fase successiva alla prima, ha ad oggetto comunque il contrasto alla dispersione scolastica.

**Il Consigliere Musto** esprime, compiacimento per i risultati del lavoro svolto in questi anni all'interno dell'Assessorato. Chiarisce che il provvedimento nasce dalla prosecuzione del lavoro di recupero dei fondi del vecchio progetto PITER, e prevede una serie di percorsi di formazione, per giovani in età scolare, ma non solo, nonché la possibilità di partecipare al progetto Erasmus con percorsi professionalizzanti all'estero. Ritene certa la positiva ricaduta del progetto sul territorio della Municipalità, ma soprattutto un messaggio positivo che si trasmette ai tanti giovani che vivono le difficoltà del quartiere. Anticipa il voto favorevole del Gruppo Manfredi Sindaco.

**Il Consigliere Cilenti** evidenzia che si è trattato di un lavoro che ha permesso di drenare risorse dallo Stato per progetti, non solo condivisibili, ma auspicabili, perché previsti per migliorare la qualità di vita dei giovani di un quartiere difficile, con la previsione di percorsi di formazione all'estero che offrono anche l'opportunità di imparare la lingua. Afferma che per tali provvedimenti non si può che preannunciare il voto favorevole.

**Il Consigliere Flocco** esterna soddisfazione per il provvedimento in oggetto e ringrazia tutti per il buon lavoro svolto. Ricorda che il progetto parte dal lontano 2018, epoca in cui nel quartiere Sanità avvenivano "le stese", e che la Municipalità 3 intervenne con risposte ed azioni immediate. Riferisce che erano gli anni in cui lui ricopriva il ruolo di Vicepresidente ed Ivo Poggiani quello di Presidente, e che subivano una forte pressione dai residenti che, giustamente, si ribellavano allo stato di invivibilità del quartiere Sanità. Ricorda la forte risposta del Governo arrivata attraverso il Ministro Minniti, che convocò un tavolo in Prefettura con l'allora Questore, ed attuale Assessore, De Iesu, che proprio in quell'occasione ebbe modo di conoscere, lo ringrazia per le assicurazioni fornite e gli impegni presi, per fronteggiare la difficile situazione che si viveva nel gestire il territorio di quel quartiere. Ricorda che all'epoca vi fu l'impegno di prevedere un grande progetto di trasformazione sociale che per lungaggini amministrative e problemi di carattere gestionale dell'Ufficio tecnico municipale, non vide la luce, con la perdita delle risorse. Afferma di essere felice nel constatare che silentemente il lavoro è stato continuato, raggiungendo un grande risultato che si concretizza con il provvedimento in esame, dando una speranza di cambiamento ad un quartiere che vive enormi difficoltà, ed auspica che altri progetti ed altre idee vengano previste per la Sanità. Considera che, forse, del progetto iniziale previsto andava contestata la struttura individuata, in quanto la gara fu vinta da una Società francese, che non riuscì ad interagire con il tessuto sociale del quartiere. Preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo consiliare, e riferisce il messaggio di ringraziamento ricevuto da un Consigliere e dal Presidente

della Municipalità 3.

**Il Consigliere Fucito** afferma che sia lui che i Consiglieri Flocco e Acampora, pur rappresentando la Città, hanno lasciato un pezzo di cuore nella Municipalità 3, avendo rappresentato e amministrato da Consiglieri Municipali, per dieci anni, le esigenze di quel territorio. Esprime soddisfazione perché, con il provvedimento in discussione, si scrive una pagina bellissima dell'Amministrazione, ma anche di quel quartiere che è stato dimenticato e mortificato per troppo tempo, e che oggi vive un nuovo splendore grazie al boom turistico, ma soprattutto alle azioni messe in campo dall'attuale Amministrazione in quella zona. Condivide quanto reso dal Consigliere Salvatore Flocco, ricordando le tante battaglie intraprese per migliorare le condizioni sociali del territorio, quando lo stesso rivestiva la carica di Vicepresidente. Afferma che quando si realizzano dei progetti, anche se sono dei prototipi, questi possono divenire pietra miliare, punto di partenza, per il *new deal* all'interno di un quartiere che ha vissuto momenti di grossa difficoltà. Sottolinea l'importanza della previsione di percorsi di inclusione sociale per ragazzi che vivono in quartieri difficili, con un tasso di criminalità molto alto, che ancora oggi si prova a fronteggiare. Conclude, ringraziando l'Amministrazione che, giorno dopo giorno, dimostra di essere attenta a problematiche importanti, soprattutto nell'ottica di inclusione sociale di ragazzi che vivono realtà difficili, e preannuncia il voto favorevole.

**Rientrano in aula i Consiglieri Colella e Esposito Gennaro (presenti n. 24).**

**Il Consigliere Palumbo** esprime consenso per il metodo di lavoro usato dall'Assessore Marciani, collegato al lavoro svolto in Commissione Politiche Giovanili e Lavoro, presieduta dal Consigliere Musto. Asserisce di non voler elencare tutti i risultati raggiunti nei due anni dall'Assessorato alle Politiche Giovanili e Lavoro, ricordandone solo gli ultimi realizzati come l'istituzione del Forum dei Giovani nonché, l'aspetto organizzativo, non semplice, della tre giorni di incontro tra domanda e offerta, tenutasi presso la struttura comunale dell'Albergo dei Poveri con la partecipazione delle Agenzie per il lavoro, per offrire prospettive lavorative ai giovani della Città. Invita a nome dei giovani della Città, l'Assessore Marciani a continuare il lavoro intrapreso, poiché è diventata il loro punto di riferimento.

**Il Consigliere Acampora** commenta il lungo lavoro svolto per portare a conclusione il provvedimento in oggetto, per chi ne conosce la storia e le diverse complicazioni intervenute, con il rischio corso di perdere, non tanto un finanziamento, ma un'opportunità, prevista in un momento storico in cui nel quartiere Sanità si sparava, c'erano dei morti e bisognava intervenire sui giovani per offrirgli speranza. Rammenta che proprio ad inizio consiliatura ne aveva parlato con l'Assessore De Iesu, ricordando che l'idea del progetto era positiva, ma non l'applicazione, ed invece quell'idea è stata ripresa dall'Assessore Marciani e con un grande lavoro è diventata un progetto che oggi si realizza, con l'auspicio che venga affidata a soggetti seri, i più qualificati possibile, che possano veramente utilizzare questi fondi nell'interesse dei bambini e dei ragazzi della Sanità, insieme alle scuole, alle associazioni, alle parrocchie, alle istituzioni laiche e cattoliche di quel territorio. Afferma che, come già hanno rappresentato alcuni Consiglieri che vivono quel territorio, l'impegno a continuare a lavorare sul progetto che può diventare un progetto pilota sulla base del quale, se porterà i risultati auspicati, occorrerà insistere con il Ministero per ottenere ulteriori fondi per l'attivazione di progetti analoghi in altri quartieri difficili, per contrastare la dispersione scolastica, permettendo a tanti ragazzi di essere inseriti in percorsi di formazione, di studio, dandogli delle opportunità di crescita formativa,

e preannuncia il voto favorevole del Gruppo consiliare P.D..

**Il Consigliere Guangi** evidenzia i tanti encomi rivolti all'Assessore Chiara Marciani per l'ottimo lavoro nel recuperare i fondi e metterli a disposizione di una Municipalità rappresentata da diversi Consiglieri Comunali, e comunica che sta valutando con la collega Savastano di votare a favore della Deliberazione in esame, ma chiede di sapere, dopo quanto previsto per la Municipalità 3, cosa si intende mettere in atto per altri quartieri di altre Municipalità, partendo da San Giovanni, Barra, Ponticelli, arrivando fino a quartieri della zona Ovest e Nord di Napoli, che vivono le stesse condizioni, e i cui giovani hanno bisogno di attenzioni e di prospettive per il futuro. Si dichiara disponibile ad intervenire sul Governo, attraverso i Parlamentari di riferimento del partito politico di appartenenza, per sollecitare l'auspicato progetto per altri quartieri.

**Il Consigliere Andreozzi** accoglie positivamente il provvedimento in oggetto, in base anche all'esperienza fatta con il progetto precedente. Ritiene che, investendo risorse pubbliche, vada anche monitorato e verificato il risultato dei progetti previsti, che prevedono la formazione di giovani di un quartiere importante come quello della Sanità. Ritiene innegabile che progetti del genere andrebbero previsti per tutti i territori delle dieci Municipalità. Ricorda che il progetto è finanziato dal Ministero degli Interni, per dare delle risposte ad un quartiere che stava attraversando un momento molto difficile, ed ha un valore soprattutto sociale, di cui è ben consapevole l'Assessore De Iesu, che ha seguito quella fase delicata quando era Questore di Napoli. Auspica che i percorsi di formazione vengano affidati a soggetti che conoscono il territorio, individuando i giusti canali per offrire ai giovani di quella parte della città le giuste opportunità. Accoglie con favore quanto prospettato dal gruppo di Forza Italia in ordine all'intervento presso il Governo per finanziare anche altri progetti e, nel frattempo, esprime soddisfazione per il progetto in esame.

**La Consigliera Clemente** condivide il provvedimento che dà continuità a quello precedente per il quale si è personalmente molto spesa, con un lungo lavoro insieme con l'Assessore De Iesu quando era Questore di Napoli, il Prefetto Valentini, ma anche con Salvatore Flocco e Ivo Poggiani, rispettivamente Vicepresidente e Presidente dell'allora Consiglio Municipale della Municipalità 3, nonché con Laura Marmorale e Annamaria Palmieri. Racconta che sono stati anni molto difficili perché la Città era attraversata da fatti di cronaca indicibili e terribili, e ricorda di aver seguito personalmente tutte le attività e presenziato tutti gli appuntamenti del progetto PITER, anche durante la campagna elettorale, incrociando il Sindaco Manfredi. Crede, a differenza di quello che ha ascoltato, che il lavoro volto sul primo progetto sia stato valido e ottimo, al di là poi del soggetto che era stato individuato con la procedura ad evidenza pubblica per la gestione.. Coglie l'occasione per ricordare e ringraziare chi ha terminato il progetto PITER e l'ha portato avanti,. Si riferisce, in particolare, all'associazione Genny Cesarano, che è guidata dal papà, Antonio Cesarano. Con entusiasmo e fiducia preannuncia il voto favorevole, per incoraggiare il buon lavoro svolto dall'Assessorato, ma anche perché come amministratori si viene proiettati verso una riflessione importante, provando a fare un bilancio economico - amministrativo di quante risorse pubbliche si riesce a mettere a disposizione sul tema della devianza dei minori, e delle famiglie che hanno la responsabilità di minori in Città. Sottolinea che i minori sono bambini e bambine innocenti, non nascono devianti, ma lo diventano attraverso contesti familiari che non hanno adeguate responsabilità genitoriale, forza culturale e reti di sostegno. Afferma che il progetto

PITER nacque con la sfida di non mettere in campo una iniziativa ad *hoc*, ma dandosi come imperativo, che non dovesse essere un'iniziativa estemporanea, dettata dall'emozione, ma un progetto per un cambiamento. Asserisce che essere arrivati dopo qualche anno a parlarne, ma soprattutto a rilanciarlo, è una cosa importante per la Città, per questa Amministrazione e per il Consiglio Comunale. In relazione ad altri progetti per altri quartieri, come chiesto dal Consigliere Guangi, invita l'Assessore a rilanciare l'attività dei Centri Giovanili. Afferma che ci vuole l'impegno quotidiano di tutti, affinché non accada un ennesimo fatto di cronaca, come gli ultimi di Giogio e di Francesco Pio, per non condannare i giovani a pagare il prezzo più alto per le colpe degli adulti. Sottolinea che occorre prevedere deliberazioni per stanziare fondi, con l'aiuto della Regione e del Governo, incrementando le risorse in bilancio, per affrontare il tema della devianza, di cui sono vittime i minori della Città, per realizzare progetti di recupero sociale con percorsi, come quelli del primo progetto PITER che prevedeva doposcuola, attività di assistenza alle famiglie, e nel quale alcuni operatori entravano all'interno delle famiglie, e riporta che, raccontava un'operatrice, perfino per indicare alle mamme come svolgere il loro ruolo, dato che l'educazione non può essere affidata all'istinto. Afferma in proposito che, in alcuni contesti, va insegnato alle famiglie che i bambini non devono adeguarsi ai ritmi sregolati degli adulti, ma, al contrario, gli adulti devono adeguarsi alle esigenze dei bambini. Ritiene che questo impegno vada preso con la consapevolezza che esiste una parte della Città che troppe volte non riesce ad avere voce così come meriterebbe, e con provvedimenti come questo, si riesce ad intervenire. Preannuncia il voto favorevole, non soltanto per dare atto del buon lavoro svolto, ma soprattutto come prospettiva seria e concreta per intervenire sul tema.

**La Consigliera Sorrentino** asserisce che il consenso unanime dell'Aula rispetto ad un provvedimento sta ad indicare che è ritenuto valido. Riporta l'incontro costruttivo avuto ieri con l'Assessore Marciani, rispetto ad un altro provvedimento sottoposto all'esame dell'Aula nella seduta del giorno precedente rispetto al quale ha ravvisato criticità e ritenuto di astenersi e dichiara che, invece preannuncia il voto favorevole su questa Deliberazione, complimentandosi con l'Assessore per aver portato a termine il lavoro, raggiungendo un importante risultato. Sottolinea che si tratta di un atto deliberativo, come già detto dai colleghi che l'hanno preceduta, che coinvolge una fascia di età dei figli di questa Città, della generazione napoletana, che va dai 14 ai 18 anni, aspetto molto importante, perché si parla di un'età delicata, nella quale ci si avvia anche ad una crescita personale, ma crede sia un'età nella quale si sviluppa un pensiero rispetto alla propria crescita professionale, e se viene previsto un accompagnamento attraverso delle attività che ne favoriscono l'aggregazione come, lo sport, le attività ricreative, ma soprattutto verso le prospettive future di ciascun giovane, allora si fa come Istituzione il vero lavoro che si deve fare, ovvero l'affiancamento, il sostegno, l'accompagnamento a chi è vera risorsa di questa terra, cioè i giovani della Città, che non bisogna mai dimenticare, e devono diventare il faro dell'azione comune. Afferma che quando si lavora per il bene comune di un territorio, si lavora per chi rappresenta il futuro di quel territorio, per le generazioni a venire, e quindi è compito di ognuno, ed è sempre stato il suo impegno e la sua azione politica, lavorare affinché chi nasce in questa terra possa avere il diritto di restarci, di crescere, di vivere e lavorare. Comunica di accogliere favorevolmente la possibilità non solo di inclusione per i giovani, ma anche di frequentare dei percorsi professionalizzanti. Rappresenta che, molto spesso, una delle difficoltà che avvertono e che vivono i giovani,

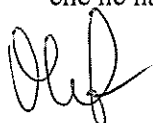
uscendo da percorsi professionali, da percorsi accademici, è la difficoltà di non avere poi la possibilità di incrociare quelle che sono le aspirazioni rispetto alle offerte anche professionali che realmente vengono garantite loro. Mostra adesione e condivisione poiché il progetto di cui si parla è anche professionalizzante, e di fatto coinvolge un'età sensibile e la si proietta nella possibilità vera di una crescita professionale. Inoltre, sottolinea che si tratta di giovani di un territorio della Città particolarmente delicato, sul quale però molto è stato fatto, anche in questi anni, proseguendo anche l'azione di riqualificazione della Municipalità 3. Ribadisce la sua valutazione favorevole del provvedimento.

**Consigliere Simeone** riporta di aver letto con attenzione il provvedimento ed, in particolare, legge che prevede *“percorsi di inclusione e innovazione territoriale ed empowerment del rione Sanità di Napoli”*, e, continuando che si tratta di un progetto che intende avviare una modalità di intervento, che, legge testualmente *“efficace e replicabile, con la presa in carico di minori a rischio prevedendo e riparandoli dalla fuoriuscita dal sistema scolastico e formativo”*. Si rivolge all'Assessore all'istruzione e all'Assessore al Welfare, oggi assente giustificato, chiedendo perché non abbiano utilizzato lo stesso metodo, individuando una rete di stakeholder attivi sul territorio - quali scuole, parrocchie, centri educativi e sportivi, organizzazioni del terzo settore ed altri soggetti privati che si occupano di disagio minorile - quando si è posto il problema della distribuzione dei biglietti del Calcio Napoli. Tanto, anche se riconosce che il tema non è attinente a questo progetto, ma ritiene che riguardi allo stesso modo l'inclusione sociale, prevedendo la possibilità di andare allo Stadio per gli stessi ragazzini dello stesso rione della stessa città e che, purtroppo, gli è stata negata. Si interroga sul perché nel progetto in esame gli stakeholder sono stati considerati e nell'altro caso no e afferma di averne parlato anche col Sindaco e spera che si riesca a risolvere a breve il problema, preannunciando che al prossimo bilancio presenterà una proposta di emendamento al bilancio sul tema.

**Il Consigliere Rispoli** evidenzia che il tema trattato va in linea con quanto detto nelle giornate napoletane dell'UNESCO, in cui è stata sottolineata l'importanza di investire nella formazione di questa particolare fascia di età, dei giovani. Plaude all'iniziativa che ritiene vada estesa a tutti i quartieri difficili della Città, in particolare al quartiere di Forcella che ne ha altrettanto bisogno, perché indubbiamente il quartiere Sanità rappresenta un volano per tali iniziative, ma non bisogna sottovalutare che ci sono altre realtà altrettanto tragiche anche in altre aree della Città.

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Chiara Marciani per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Chiara Marciani** chiarisce al Consigliere Pepe che le risorse previste sono effettivamente quella del POC, del programma complementare legalità e sicurezza, ma la seconda fase del progetto PITER, come è stato detto anche da alcuni Consiglieri, riguarda i ragazzi un po' più grandi di quelli della prima fase, e precisamente quelli dai 14 anni in su, con una specificità precisa rispetto al tema della dispersione scolastica. Attesta che il tema della legalità rientra nel progetto, come fonte di finanziamento ed è un tema anche cruciale all'interno delle attività. Precisa al Consigliere Guangi che il Ministero punta molto sul progetto presentato, e crede che potrebbe essere un progetto pilota, da poter replicare anche in altri territori, che ne hanno altrettanto bisogno, ed auspica che si concretizzi questa possibilità. Aggiunge un altro elemento



che ritiene cruciale, ovvero che i ragazzi e le ragazze non solo frequenteranno un corso di formazione, ma è stata prevista la figura del *mentore*, sostanzialmente un *tutor*, che, oltre l'orario previsto per la formazione accompagnerà i ragazzi nel corso della propria giornata, anche in attività extra curricolari, come per la pratica dello sport o della musica. Auspica che quanto previsto serva a dare il giusto sostegno, quando questo non può essere offerto dalla famiglia o da altri adulti presenti nella rete familiare. Conclude, precisando che, alla fine del percorso di formazione è prevista, anche per incentivare i ragazzi e le ragazze, la concessione di una borsa di studio.

**La Presidente** cede la parola per dichiarazione di voto al Consigliere Pepe che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Pepe** dichiara di non voler aprire un contraddittorio, ma pensa di aver capito che la nuova fase del progetto prevede una fascia di età superiore rispetto a quella prevista per la prima fase. Chiede di sapere, se il progetto nasce dal presupposto di contrastare la dispersione scolastica, in un'area della Città che necessita fortemente di questa iniziativa, se quella finalità individuata con il progetto continua ad essere prevista anche nella seconda fase del progetto PITER ovvero se in questa seconda fase questa finalità iniziale rivolta a bambini di età inferiore sia abbandonata. Preannuncia il voto favorevole.

**Si allontanano dall'aula le Consigliere Savastano e D'Angelo B.M.(presenti n. 22).**

**Il Consigliere Esposito Pasquale** afferma la positività della seconda fase di un progetto già in essere in Città. Invita i Colleghi che rappresentano le forze di Governo a suggerire ai loro rappresentanti di non rincorrere troppo i fatti di cronaca, visto che Caivano è stato focalizzato come il centro del Sud d'Italia, ricordando che oltre Caivano ci sono molti quartieri che hanno bisogno di interventi come quello oggi in discussione. Precisa che per il quartiere Sanità è stato fatto un lavoro enorme, ma che comunque è successivo e che si hanno grosse difficoltà a prevenire dei fenomeni. Ricorda che in alcuni quartieri di Napoli esiste fermento di illegalità e di instabilità sociale e ne cita alcuni, tra cui Ponticelli che è quello più complesso, ma anche Miano schiacciato tra Capodimonte, Secondigliano e Scampia, che dalla Consiliatura del Sindaco Bassolino aspetta l'attuazione di alcuni importanti interventi, come il completamento della stazione della metropolitana e la realizzazione della "Cittadella dello Sport e della Polizia". Riferisce che sta seguendo insieme all'Assessore De Iesu il tema dell'educativa territoriale, per un bene confiscato, riqualificato con 800.000,00 euro di fondi pubblici, che deve essere abbattuto, probabilmente, per vincoli cimiteriali o perché si sono accorti che stava sotto il cavalcavia dell'asse mediano. Tali situazioni creano un disagio, per le tante famiglie, che sperano di trovare conforto attraverso le azioni delle Istituzioni, e si vedono tolti anche, presidi di legalità in territori complicati, e che dopo l'attesa di 25 anni diventa difficile per i rappresentati del territorio e le Istituzioni centrali risultare credibili. Chiede ai rappresentanti delle forze di Minoranza, in Comune che sono in Maggioranza al Governo, di riferire i fatti esposti e ben noti da tempo per prevenire eventualmente degli episodi che potrebbero diventare fatti di cronaca seri.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 481 del 12/12/2023, assistita dagli scrutatori Pasquale Esposito, Alessandra Clemente e Massimo Cilenti, con la presenza in aula di n. 22 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. 22



Voti Favorevoli: n. 22

Voti contrari: //

Astenuti: //

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, alla unanimità dei presenti, il Consiglio

## RATIFICA

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 481 del 12/12/2023, avente ad oggetto: *Preso d'atto dell'istruttoria della proposta progettuale denominata "Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment del Rione Sanità di Napoli (PITER) - Fase 2", presentato dall'Amministrazione comunale nell'ambito del Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014 2020 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 commi 3, lett. a) e 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii: variazione al bilancio di previsione 2023/2025.*

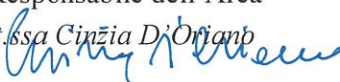
Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

Deliberazione di Giunta Comunale n. 481 del 12/12/2023, composta da n. 13 pagine, progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 29 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il numero L1531\_2023\_3 (**allegato n. 1**).

*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*

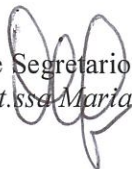
La Responsabile dell'Area

dott.ssa Cinzia D'Orlando



Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale  
dott.ssa Maria Aprea



La Presidente del Consiglio comunale  
dott.ssa Vincenza Amato



Deliberazione di C. C. n. 146 del 29/12/2023 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 42 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 5/9/2024 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile Neapoles

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato con nota PG/

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del Comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000

Addi 15.09.2024

La Responsabile dell'Area  
Cinzia D'Oriano

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

MUNICIPALITÀ 3°

AREA RAGIONERIA;

P.E.: ASSESSORE TRAISSO

ED ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

ASSESSORE POLITICHE

GIUVANILI E AL LAVORO.

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. \_\_\_\_\_ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. \_\_\_\_\_ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addi 15.09.2024

La Responsabile dell'Area  
Cinzia D'Oriano



**ORIGINALE**

Mod\_fdgc\_1\_21

**DIPARTIMENTO/AREA: DIREZIONE MUNICIPALITA' 3****SERVIZIO: //////////////****SG: 502 del 07/12/2023****DGC: 540 del 29/11/2023****Cod. allegati: L1531\_2023\_03****ASSESSORATO: AL TURISMO E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE GIOVANILI E AL  
LAVORO****Proposta di deliberazione prot. n° 3****del 29/11/2023****REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 481**

**OGGETTO:** Presa d'atto dell'istruttoria della proposta progettuale denominata "Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment del Rione Sanità di Napoli (PITER) - Fase 2", presentato dall'Amministrazione comunale nell'ambito del Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014-2020 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 commi 3, lett. a) e 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii: variazione al bilancio di previsione 2023/2025.

Il giorno 12/12/2023, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Sette Amministratori in carica:

**SINDACO:**

	<b>P</b>	<b>A</b>
<i>Gaetano MANFREDI</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**ASSESSORI(\*):**

	<b>P</b>	<b>A</b>
<i>Laura LIETO</i> <i>(Vicesindaco)</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Pier Paolo BARETTA</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Antonio DE IESU</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Teresa ARMATO</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Edoardo COSENZA</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Vincenzo SANTAGADA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	<b>P</b>	<b>A</b>
<i>Maura STRIANO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Emanuela FERRANTE</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Luca FELLA TRAPANESE</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Chiara MARCIANI</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. *Monica Cinque*


**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessora alle Attività Produttive, dott.ssa Teresa Armato e dell'Assessora Politiche Giovanili e al Lavoro, dott.ssa Chiara Marciani

**Premesso che:**

- con PEC del 10 ottobre 2023 la Direzione della Municipalità 3 ha presentato l'allegata proposta progettuale denominata "Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment nel Rione Sanità di Napoli (PITER) - Fase 2", nell'ambito del Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014 – 2020 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, per l'importo complessivo di € 1.268.343,77;
- il progetto, di natura prototipale, rappresenta la prosecuzione del progetto PITER, di cui si candida a diventare la seconda fase. Esso intende avviare una modalità di intervento, efficace e replicabile, per la presa in carico precoce e globale di minori a grave rischio di esclusione sociale, criminalità e devianza, prevenendo e/o riparando alla fuoriuscita dal sistema scolastico e formativo e sostenendo, al contempo, le loro famiglie, attraverso una rete stabile e coesa di stakeholder attivi sul territorio (istituzioni, scuole, parrocchie, centri educativi e sportivi, organizzazioni del Terzo Settore e altri soggetti privati della Municipalità). In particolare, saranno innescati nei giovani destinatari processi virtuosi atti ad innalzare il livello di istruzione, sostenere il successo formativo e prevenire l'abbandono, in particolare per i ragazzi in condizioni di svantaggio personale, economico e sociale.
- il progetto prevede le seguenti linee di azione:
  - A. Corsi di formazione:
    - n. 1 corso sulla falsariga dei corsi in modalità duale della Regione Campania. Tale corso coinvolgerà circa 16 giovani di età dai 14 ai 18 anni, per una durata di 990 ore pro-capite, che prevedono anche la fornitura di un servizio di mentoring globale;
    - n. 5 corsi professionalizzanti leFP volti all'ottenimento della qualifica professionale. Si tratta di corsi annuali con la presa in carico di almeno 80 giovani di età dai 14 ai 18 anni, per una durata di 990 ore pro-capite;
    - per entrambe le tipologie di corsi, la durata complessiva sarà suddivisa tra aula e stage (quest'ultimo nella misura di almeno 1/3) e si prevede l'integrazione con servizi accessori, quali un servizio di mentoring globale e di tutoraggio, oltre ad altri servizi quali il trasporto, la mensa, attività sportive e ricreative, che rendano più efficace l'azione e nonché l'assegnazione a ciascuno degli allievi che abbiano frequentato i corsi per un monte ore non inferiore al 75% del totale delle ore programmate, un voucher, sotto forma di borsa di studio;
  - B. Percorsi professionalizzanti all'estero:
    - attraverso questa azione si fornirà una ulteriore possibilità di inclusione dei giovani iscritti negli Istituti superiori del territorio attraverso la realizzazione di percorsi professionalizzanti all'estero presso aziende leader nei settori agroalimentare, turismo, moda etc., a scelta dei partecipanti. I percorsi differiranno in particolare sulla durata delle attività. Un percorso breve, destinato a circa 20 partecipanti, terrà impegnati i ragazzi per circa 1 mese di attività (29 giorni) mentre un percorso di lungo periodo, destinato ad ulteriori 20 partecipanti, prevedrà la mobilità di circa 3 mesi. I potenziali partecipanti saranno invitati a partecipare a dei bandi di selezione, specifici per ogni percorso.
  - C. Promozione, comunicazione ed evento finale
    - il piano di comunicazione sarà volto a garantire, attraverso una capillare attività di informazione/ comunicazione, la trasparenza degli interventi, l'intercettazione dei destinatari delle attività da realizzare nonché un'ampia visibilità dei risultati raggiunti. Obiettivi della comunicazione sa-

*Handwritten initials*

ranno quindi: promuovere il progetto nel contesto in cui viene realizzato; coinvolgere destinatari o beneficiari diretti nelle azioni previste; lanciare le basi della disseminazione.

Al termine delle attività progettuali, verrà organizzato un evento finale in cui saranno presentati i risultati raggiunti.

**Considerato che** con l'allegata nota prot n. 0051920 del 23/11/2023, assunta al protocollo dell'Ente con prot. n. PG/2023/960672 del 24/11/2023 il Ministero dell'Interno -Dip.to P.S.-U.C.P.F.F.PP. Segreteria Tecnico-Amministrativa Gestione Fondi Europei e PON ha comunicato che la proposta progettuale in parola ha superato positivamente la fase istruttoria propedeutica e che, alla ricezione della documentazione ivi richiesta, l'Autorità di gestione del Programma adotterà il provvedimento di ammissione al finanziamento dell'intervento in parola;

**Rilevato che:**

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.42 del 04/07/2023 è stato approvato, tra l'altro, lo schema del Bilancio di previsione 2023/2025;
- l'art. 42 comma 4 del TUEL prevede che le variazioni di bilancio urgenti possano essere adottate dalla Giunta, salvo successiva ratifica del Consiglio entro 60 gg, a pena di decadenza;
- l'art. 175 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 indica che tra le variazioni al bilancio che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno rientra *"l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa"*
- l'art.175 comma 4 prevede che *"Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine"*.
- per le motivazioni espresse, è necessario apportare le necessarie variazioni di bilancio, onde consentire la realizzazione del progetto in parola;

**Ritenuto, pertanto:**

- di iscrivere le somme nel Bilancio di Previsione 2023/2025, istituendo appositi capitoli di entrata e di uscita, come segue:

**PARTE ENTRATA**

DIR	SERV	CODICE BIL	CAPITOLO	ART	Descrizione	COMP. E CASSA 2023	
1531	1531	2.01.01.01	N.I.	0	Progetto "PITER - fase 2", finanziato dal POC "Legalità" 2014 - 2020	Dotazione attuale	0,00
						Variazione	€ 1.268.343,77
						Dotazione post variazione	€ 1.268.343,77

**PARTE SPESA**

DIR	SERV	CODICE BIL	CAPITOLO	ART	Descrizione	COMP. E CASSA 2023	
1531	1531	1.03.02.99.999	N.I.	0	Progetto "PITER - fase 2", finanziato dal POC "Legalità" 2014 - 2020 Spese per realizzazione corsi di formazione, percorsi professionalizzanti all'estero e attività di promozione/comunicazione.	Dotazione attuale	0,00
						Variazione	€ 1.268.343,77
						Dotazione post variazione	€ 1.268.343,77

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque

**Attestato che:**

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con la legge 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'ente;
- la variazione in questione non comporta alterazione degli equilibri di bilancio previsti dall'art.162 del D. Lgs. 267/2000;
- il presente documento e/o i suoi allegati non contengono dati personali ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679;
- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022-24, e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli, né in altre pagine web del sito stesso o di altri siti istituzionali;

**Ritenuto, altresì, che,** al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma delle attività progettuali finanziate, ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

**Visti:**

- il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la DGC n. 426/2003 e successive modificazioni relativa all'ordinamento degli uffici e dei servizi;

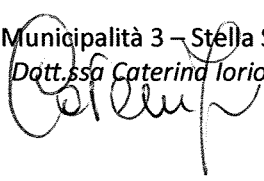
Gli allegati documenti, costituenti parte integrante della presente proposta, per complessive 31 (trentuno) pagine, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, con il numero di repertorio **L1531\_2023\_3**:

29 rinvii  
for

- Proposta progettuale "Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment nel Rione Sanità di Napoli (PITER) - Fase 2";
- nota del Ministero dell'Interno -Dip.to P.S.-U.C.P.FF.PP. Segreteria Tecnico-Amministrativa Gestione Fondi Europei e PON prot n. 0051920 del 23/11/2023, assunta al protocollo dell'Ente con prot. n. PG/2023/960672 del 24/11/2023.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive:*

Il Direttore della Municipalità 3 – Stella San Carlo all'Arena  
Dott.ssa Caterina Iorio



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. Monica Cinque

Con voti UNANIMI,

## D E L I B E R A

- 1) Prendere atto che con l'allegata nota prot n. 0051920 del 23/11/2023, assunta al protocollo dell'Ente con prot. n. PG/2023/960672 del 24/11/2023 il Ministero dell'Interno -Dip.to P.S.-U.C.P.FF.PP. Segreteria Tecnico-Amministrativa Gestione Fondi Europei e PON ha comunicato che la proposta progettuale denominata "Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment nel Rione Sanità di Napoli (PITER) - Fase 2", nell'ambito del Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014 - 2020 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza per l'importo complessivo di € 1.268.343,77 ha superato positivamente la fase istruttoria;
- 2) **Con i poteri del Consiglio Comunale** ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 commi 3, lett. a) e 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii:
  - Iscrivere le somme finanziate nel Bilancio di Previsione 2023/2025, istituendo appositi capitoli di entrata e di uscita, come segue:

### PARTE ENTRATA

DIR	SERV	CODICE BIL	CAPITOLO	ART	Descrizione	COMP. E CASSA 2023	
1531	1531	2.01.01.01		0	Progetto "PITER - fase 2", finanziato dal POC "Legalità" 2014 - 2020	Dotazione attuale	0,00
						Variazione	€ 1.268.343,77
						Dotazione post variazione	€ 1.268.343,77

### PARTE SPESA

DIR	SERV	CODICE BIL	CAPITOLO	ART	Descrizione	COMP. E CASSA 2023	
1531	1531	1.03.02.99.999		0	Progetto "PITER - fase 2", finanziato dal POC "Legalità" 2014 - 2020 Spese per realizzazione corsi di formazione, percorsi professionalizzanti all'estero e attività di promozione/comunicazione.	Dotazione attuale	0,00
						Variazione	€ 1.268.343,77
						Dotazione post variazione	€ 1.268.343,77

- 3) Dare atto del permanere degli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli art. 162 comma 6 e 193 del D. Lgs. n. 267 del 2000 e ss.mm.ii.;

(\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Direttore della Municipalità 3 – Stella San Carlo all'Arena

Dott.ssa Caterina Iorio

L'Assessora alle Attività Produttive  
Dott.ssa Teresa Armato

L'Assessore alle Politiche Giovanili e al Lavoro  
Dott.ssa Chiara Marciani

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 29 / 11 /2023, AVENTE A OGGETTO:

***Presa d'atto dell'istruttoria della proposta progettuale denominata "Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment nel Rione Sanità di Napoli (PITER) - Fase 2", presentato dall'Amministrazione comunale nell'ambito del Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014 – 2020 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 commi 3, lett. a) e 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii: variazione al bilancio di previsione 2023/2025.***

Il Dirigente, che qui appresso sottoscrive, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: ***Favorevole.***

Addi, 29 / 11 / 2023

Il Direttore della Municipalità 3 – Stella San Carlo all'Arena  
Dott.ssa Caterina Iorio

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 29.11.2023 e protocollata con il n. 540 ;

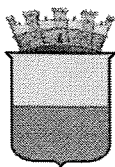
Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Addi, 6/12/23

IL RAGIONIERE GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

AREA RAGIONERIA  
Servizi Programmazione e Rendicontazione e Gestione Bilancio

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D.LGS. 267/2000.  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE PROT. N. 3 DEL 29/11/2023  
-DGC/2023/540 DEL 29/11/2023 .**

**Municipalità 3**

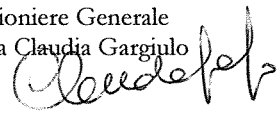

Il provvedimento in esame propone di prendere atto della proposta progettuale denominata "Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment del Rione Sanità di Napoli (PITER) – Fase 2" nell'ambito del Programma operativo complementare "Legalità" 2014-2020 del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza per l'importo di € 1.268.343,77.

A tal fine viene prevista apposita variazione al Bilancio di Previsione 2023/2025 esercizio 2023, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e 175 commi 3, lett. a) e 4) del D.lgs 267/2000, ai fini dell'iscrizione dell'entrata correlata alla relativa spesa. La spesa di € 1.268.343,77 di cui al quadro economico riportato in delibera troverà copertura sul capitolo di nuova istituzione denominato "Progetto "PITER – fase 2" finanziato dal POC "Legalità" 2014 – 2020 afferente le Spese per realizzazione corsi di formazione, percorsi professionalizzanti all'estero e attività di promozione/comunicazione, cod. Bilancio 1.03.02.99.999, annualità 2023

Si ricorda che gli incentivi alle funzioni tecniche nella proposta progettuale vanno calcolati sul valore posto a base delle procedure di affidamento.

Tanto premesso, con le precisazione sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 6.12.2023

Il Ragioniere Generale  
dott.ssa Claudia Gargiulo  
  




**PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 11/12/2023**

**OGGETTO:** *Proposta di Deliberazione di G.C. n. 03 del 29/11/2023. Presa d'atto dell'istruttoria della proposta progettuale denominata "Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment nel Rione Sanità di Napoli (PITER) - Fase 2", presentato dall'Amministrazione comunale nell'ambito del Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014 – 2020 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 commi 3, lett. a) e 4 del D .Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii: Variazione al bilancio di previsione 2023/2025.*

<b>dott. Costantino SESSA</b>	<b>Presidente</b>
<b>dott. Raffaele PIA</b>	<b>Componente</b>
<b>dott.ssa Teresa DEL PRETE</b>	<b>Componente</b>

*per esprimere il proprio parere sulla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto.*

**PREMESSO**

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli artt. 243 bis e ss del D.Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 15/05/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)2023/2025;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 25/05/2023 è stato approvato il Rendiconto 2022;*

*Piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo 3° piano – 80133 [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) - tel.:(+39) 081 795 9700-1 – fax : (+39) 081 795 9707  
e mail: [revisori.conti@comune.napoli.it](mailto:revisori.conti@comune.napoli.it) – [revisori.conti@pec.comune.napoli.it](mailto:revisori.conti@pec.comune.napoli.it)*

- *che Deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 19/06/2023 è stato approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)2023/2025;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 04/07/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;*

### **CONSIDERATO**

- *che il provvedimento in esame propone al Consiglio Comunale di prendere atto della proposta progettuale denominata "Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment nel Rione Sanità di Napoli (PITER) - Fase 2", nell'ambito del Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014 - 2020 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza per l'importo complessivo di € 1.268.343,77;*
- *che con tale proposta progettuale viene prevista la variazione di Bilancio 2023-2025 relativamente all'annualità 2023 ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 commi 3, lett. a) e 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;*

### **TENUTO CONTO**

- *che la variazione al bilancio 2023-2025 , di competenza e cassa prevede l'iscrizione dell'entrata correlata alla relativa spesa di € 1.268.343,77;*
  - **PARTE ENTRATA**  
*istituendo apposito capitolo codice bilancio 2.01.01.01 denominato " Progetto "PITER – fase 2", finanziato dal POC "Legalità" 2014 – 2020;*
  - **PARTE SPESA**  
*istituendo appositi capitolo codice bilancio 1.03.02.99.9992. " Progetto "PITER – fase 2", finanziato dal POC "Legalità" 2014 – 2020; Spese per realizzazione corsi di formazione, percorsi professionalizzanti all'estero e attività di promozione/ comunicazione.*

**DATO ATTO**

- *che, l'art. 175 comma 3 lett.a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 indica che tra le variazioni al bilancio che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno rientra "l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa";*
- *l'art.175 comma 4 prevede che "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine",*

**VERIFICATO**

- *il permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto di variazione contenuto nella suddetta proposta di Deliberazione;*

**VISTO**

- *il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Direttore della Municipalità 3 – Stella San Carlo all’Arena , ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”;*
- *il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49,comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;*

**TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, TENUTO CONTO,**

**DATO ATTO, VERIFICATO E VISTO**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
ESPRIME**

*per quanto di competenza, parere “favorevole” sulla proposta di Deliberazione di G.C. n. 03 del 29/11/2023, ai sensi dell'art. 239 del TUEL.*

***Napoli, 11/12/2023***

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

***dott. Costantino SESSA***

***dott. Raffaele PIA***

***dott.ssa Teresa DEL PRETE***

*Sottoscritto digitalmente\**

*\*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*

*Piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo 3° piano – 80133 [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) - tel.:(+39) 081 795 9700-1 – fax : (+39) 081 795 9707  
e mail: [revisori.conti@comune.napoli.it](mailto:revisori.conti@comune.napoli.it) – [revisori.conti@pec.comune.napoli.it](mailto:revisori.conti@pec.comune.napoli.it)*

PROPOSTA PROT. N. 3 DEL 29.11.2023  
 DIREZIONE MUNICIPALITA' 3  
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 07.12.2023 – SG 502

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta deliberativa in esame si intende prendere atto della proposta progettuale denominata *“Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment del Rione Sanità di Napoli (PITER) - Fase 2”* nell'ambito del Programma operativo complementare *“Legalità”* 2014-2020 del Ministero dell'Interno — Dipartimento della Pubblica Sicurezza e, contestualmente, apportare, con i poteri del Consiglio comunale, una variazione al Bilancio di previsione 2023/2025, ai fini della iscrizione delle somme finanziate, per l'importo complessivo di € 1.268.343,77.

La proposta di deliberazione è corredata dal parere favorevole di regolarità tecnica. Il Ragioniere Generale, precisando che *“gli incentivi alle funzioni tecniche nella proposta progettuale vanno calcolati sul valore posto a base delle procedure di affidamento”*, ha espresso parere parimenti favorevole di regolarità contabile.

Sul provvedimento è stato, altresì, espresso parere favorevole da parte del Collegio dei revisori dei Conti.

Dalla lettura della parte narrativa emerge che *“il Ministero dell'interno -Dip.to P.5.-U.C.P.FF.PP. Segreteria Tecnico - Amministrativa Gestione Fondi Europei e PON ha comunicato che la proposta progettuale in parola ha superato positivamente la fase istruttoria propedeutica e che, alla ricezione della documentazione ivi richiesta, l'Autorità di gestione del Programma adotterà il provvedimento di ammissione al finanziamento dell'intervento in parola”*.

La variazione di bilancio, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, viene proposta all'approvazione della Giunta perché vi provveda con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e 175, comma 3, lett. a) e comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in quanto, come argomentato ai fini dell'approvazione dell'immediata eseguibilità dell'atto, occorre *“garantire il rispetto del cronoprogramma delle attività progettuali finanziate”*.

Si ricorda che le variazioni di bilancio adottate dalla Giunta con i poteri dell'Organo consiliare - disciplinate dal combinato disposto dall'art. 42, comma 4, e dall'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 - devono essere sottoposte a ratifica del Consiglio comunale entro il 31 dicembre del corrente anno.

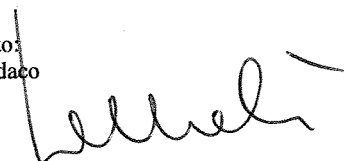
Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:  
 MONICA CINQUE  
 Firmato il 12/12/2023 09:31  
 Seriale Certificato: 23084970  
 Valido dal 10/08/2021 al  
 10/08/2024  
 InfoCen Firma Qualifica 2

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

il VICE Visto:  
 Sindaco



Deliberazione di G. C. n. 481 del 12/12/23 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barra, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 18/12/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

*[Handwritten signature]*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....

**Ministero dell'Interno**  
**Dipartimento della Pubblica Sicurezza**

**PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE "LEGALITÀ"**  
**2014 - 2020**

**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

**TITOLO DEL PROGETTO**

**PERCORSI DI INCLUSIONE INNOVAZIONE TERRITORIALE ED  
EMPOWERMENT NEL RIONE SANITÀ DI NAPOLI (PITER)- FASE 2**

**BENEFICIARIO**

**COMUNE DI NAPOLI**



## Introduzione

Il presente Modello rappresenta **l'unico formulario ammissibile** per la presentazione dei progetti finanziabili nell'ambito del POC Legalità 2014/2020.

Il Modello deve essere **completato in ogni sua parte** conformemente alle indicazioni fornite in ciascun paragrafo. Il modello deve essere datato e firmato da un soggetto autorizzato ad impegnare l'Ente Proponente.

Al modello è allegata una dichiarazione d'impegno con la quale il soggetto proponente si impegna ad assumere, in caso di concessione del finanziamento, alcuni oneri previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma.

## 1. Anagrafico soggetto proponente

### 1.1 Capofila di progetto (se previsto)

Denominazione	Comune di Napoli
Sede	Napoli
Indirizzo	Piazza Municipio, 32
<b>ANAGRAFICA RESPONSABILE DI PROGETTO</b>	
Nome e Cognome del Responsabile di Progetto	Dott. Simone Caruso
Ufficio presso cui è incardinato il Responsabile di Progetto	Direzione Municipalità 3 – Comune di Napoli
Telefono	081 / 795 2452 – 5
Indirizzo di posta certificata	<a href="mailto:municipalita3@pec.comune.napoli.it">municipalita3@pec.comune.napoli.it</a>

### 1.2 Partner di progetto

*Replicare la tabella per ciascun partner di progetto*

Denominazione	
Sede	
Indirizzo	
Ruolo nell'ambito del progetto	
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	

## 2. Anagrafico progetto

<b>Asse del POC Legalità</b>	<b>Asse 4. Realizzare iniziative di inclusione sociale e lavorativa di soggetti "deboli"</b>
<b>Azione</b>	<b>4.1.2 – Realizzazione di percorsi personalizzati di inserimento sociale e lavorativo per particolari categorie svantaggiate della popolazione</b>
<b>Titolo del progetto</b>	<b>PERCORSI DI INCLUSIONE INNOVAZIONE TERRITORIALE ED EMPOWERMENT NEL RIONE SANITÀ DI NAPOLI (PITER)- FASE 2</b>
<b>Costo del progetto</b>	<b>€ 1.268.343,77 (IVA inclusa)</b>
<b>Localizzazione</b>	Municipalità 3 (Stella – San Carlo all’Arena) e aree contigue
<b>Destinatari</b>	Minori dai 14 ai 18 anni della Municipalità 3 del Comune di Napoli
<b>Durata</b>	<b>18 mesi</b>
<b>Breve sintesi del progetto</b>	<p>Il progetto proposto rappresenta la prosecuzione del progetto PITER (Percorsi di Inclusione Innovazione Territoriale ed Empowerment nel Rione Sanità di Napoli), già finanziato per € 3.000.000,00 dal PON “Legalità” 2014/2020, di cui si candida a diventare la seconda fase.</p> <p>Il progetto mira ad avviare una serie di percorsi professionalizzanti che avranno come destinatari i minori svantaggiati a grave rischio di esclusione sociale, criminalità e devianza, residenti nell’area territoriale della Municipalità 3 del Comune di Napoli.</p> <p>Prevenendo e/o riparando alla fuoriuscita dal sistema scolastico e formativo e sostenendo, al contempo, le loro famiglie attraverso una rete stabile e coesa di <i>stakeholder</i> attivi sul territorio (istituzioni, scuole, parrocchie, centri educativi e sportivi, organizzazioni del Terzo Settore e altri soggetti privati), saranno innescati nei giovani destinatari processi finalizzati a prevenire l’abbandono scolastico, ad innalzare il livello di istruzione e a favorire l’inserimento nel mondo del lavoro.</p>

## 3. Contenuti del progetto

### 3.1 Finalità del progetto

#### *Analisi del contesto di riferimento e del contributo alla strategia del programma*

*Descrivere il fabbisogno alla base della proposta progettuale, fornendo informazioni circa il contesto di riferimento, eventualmente anche con il supporto di dati statistici, ed il contributo della proposta progettuale alla strategia del Programma.*



Il Rione Sanità di Napoli e le aree ad esso adiacenti rappresentano una delle zone più antiche e storicamente importanti della città. Qui risiede una vasta comunità che sperimenta una persistente condizione di disagio socio-economico nonché di ghettizzazione sociale, fisica e mediatica.

L'area si sviluppò urbanisticamente dal XVII secolo, a partire dalla costruzione della Basilica di Santa Maria della Sanità, diventando il luogo prescelto da nobili e borghesi napoletani per le proprie dimore.

Nel XVIII secolo le sue strade divennero il percorso della famiglia reale dal centro della città alla Reggia di Capodimonte.



CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il percorso risultava particolarmente tortuoso, per questo si ritenne necessaria la costruzione di un collegamento diretto, il Ponte della Sanità, causando in questo modo l'isolamento del quartiere. Ecco perché la percezione è quella di una periferia al centro di Napoli: **una periferia sociale** connotata da molteplici criticità, portatrici di marginalità e di conflitti sociali tali da assimilarla a zone periferiche.



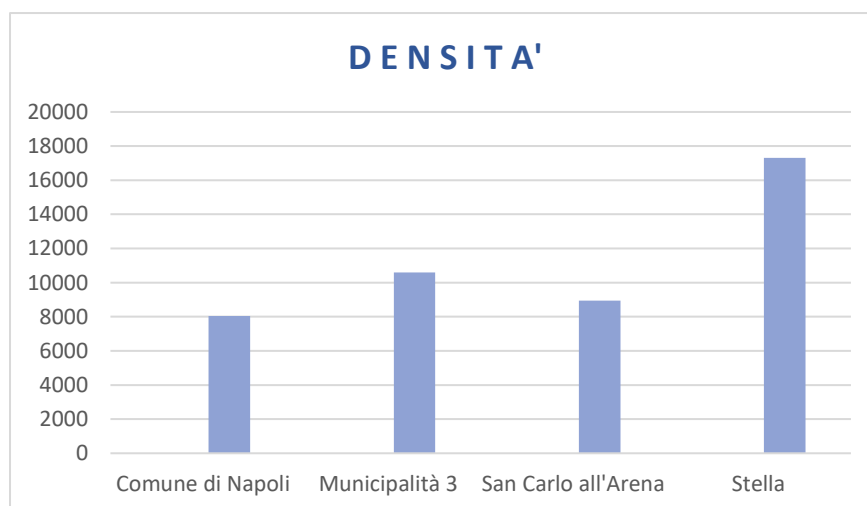
L'area amministrativa di riferimento, la **Municipalità 3 di Napoli**, è formata da due quartieri: San Carlo all'Arena e Stella. Quest'ultimo comprende il Rione Sanità, Materdei e il borgo dei Vergini.

La Municipalità 3 ha una densità di popolazione di 10.597,90 abitanti per km<sup>2</sup>, superiore alla densità abitativa media rilevata nel Comune di Napoli, come risulta dai dati dei Servizi Demografici e Statistici comunali.

	Popolazione residente	Superficie	Densità
Comune di Napoli	943.367	117,27 km <sup>2</sup>	8.044,40
Municipalità 3	100.786	9,51 km <sup>2</sup>	10.597,90
Stella	32.385	1,87 km <sup>2</sup>	17.318,18
San Carlo all'Arena	68.401	7,64 km <sup>2</sup>	8.953,01

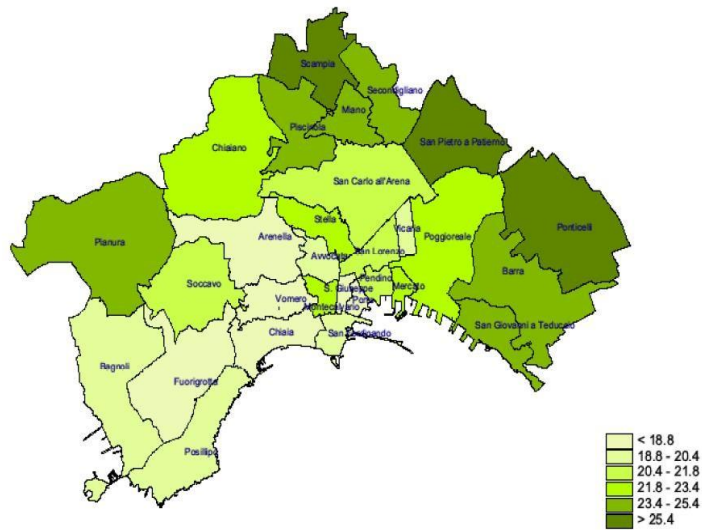
**Comune di Napoli – Servizi Demografici e Statistici (maggio 2023)**

Dalla lettura della tabella si evince altresì che la distribuzione della popolazione nell'ambito delle due zone della Municipalità è disomogenea: infatti il quartiere Stella, nel quale è collocato il Rione Sanità, ha una densità di popolazione media di 17.318 persone per km<sup>2</sup> e una percentuale di residenti pari al 67,87% rispetto a quella complessiva della Municipalità; San Carlo all'Arena, invece, presenta una densità di popolazione media pari a 8.953 abitanti per km<sup>2</sup> ed il 32,13% degli abitanti della Municipalità risiede in questo quartiere.



Nell'elaborato grafico che segue possiamo osservare come, in termini percentuali, la fascia di età 0-14 anni è leggermente superiore nella Municipalità 3 rispetto al dato relativo all'intero territorio comunale.

Incidenza percentuale della Popolazione 0-20 anni sul totale della popolazione del Quartiere



	<b>Età 15-19 anni</b>	<b>Età &lt; 14 anni</b>
<b>Comune di Napoli</b>	27,79%	72,21%
<b>Municipalità 3</b>	26,34%	73,66%

Le sopra richiamate caratteristiche socio-demografico-urbanistiche unite al forte degrado, alla scarsità di infrastrutture, alle precarie condizioni economiche della popolazione residente (si pensi, in particolare, al tasso di disoccupazione, pari al 42,7%<sup>1</sup>, di cui oltre il 60% tra i giovani), alla crisi che ha interessato uno storico settore produttivo locale come l'artigianato (soprattutto quello della pelletteria) favoriscono una tensione strutturale e la diffusione di comportamenti criminali anche tra i minori che spesso delinquono "in associazione" agendo in maniera più organizzata e sistematica, con un'emulazione camorristica, una struttura gerarchica definita e delle precise regole di condotta. Vandalismo, estorsioni, rapine, risse, pestaggi messi in atto dalle baby gang sono in costante crescita. A ciò si aggiungono i raid notturni di ragazzini e giovani armati che sono diventati una drammatica routine negli ultimi tempi con il ripetersi delle cosiddette "stese" in diversi quartieri della città e nello stesso Rione Sanità.

A questa elevata emarginazione sociale oggi fanno da contraltare le potenzialità storico-culturali, spinte anche dai flussi turistici che stanno interessando negli ultimi anni il quartiere, i quali hanno determinato la nascita di modelli innovativi di governo e gestione del patrimonio culturale che si basano sulla collaborazione, la cooperazione e il coinvolgimento attivo delle comunità e che favoriscono l'attuazione di strategie che promuovono forme innovative di coesione sociale e rigenerazione territoriale.

Alcune associazioni di volontariato, culturali e sociali hanno provato negli anni a costruire migliori condizioni di vita stimolando il senso civico e creando

<sup>1</sup> Fonte ISTAT

	<p>opportunità di uscita dal degrado per le persone del quartiere, dando vita a realtà micro-imprenditoriali che stanno dando nuova linfa ad un'economia di quartiere.</p> <p>Accanto agli sforzi e agli investimenti messi in campo dalle istituzioni pubbliche per rivalutare il territorio e migliorarne le condizioni socio-economiche, un ruolo importante è attualmente svolto dalla comunità ecclesiale del quartiere, che da anni esprime una notevole vivacità, nel tentativo di superare i divari socio-culturali e togliere i ragazzi dalla strada offrendo alternative occupazionali.</p> <p>Per valorizzare queste esperienze, impedendo che le fasce più giovani della popolazione cadano in situazioni di marginalità estrema e, da lì, di devianza, bisogna intervenire prima che un minore venga risucchiato in certi circuiti, rinforzando la sua percezione dei valori morali e le sue aspettative di un possibile futuro alternativo, evitando così che si senta abbandonato al suo destino e in balia dei propri impulsi.</p> <p>I minori del contesto territoriale di riferimento presentano, quindi, notevoli problematiche connesse a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aumento esponenziale del loro coinvolgimento in atti criminali con conseguente segnalazione all'Autorità Giudiziaria Minorile all'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni di Napoli;</li> <li>- abbandono precoce e dispersione scolastica;</li> <li>- storie di affidamento familiare non consensuale o di affidamento intrafamiliare;</li> <li>- diffuso disagio familiare a cui non fa riscontro l'inserimento in progetti individualizzati di tutoraggio;</li> <li>- situazioni di collocamento provvisorio o affidamento preadottivo;</li> <li>- riconoscimento da parte di un solo genitore;</li> <li>- elevata percentuale di nati da madri di età inferiore a 20 anni, con basso grado di istruzione e inoccupate;</li> <li>- collocamento in strutture di accoglienza residenziali prevalentemente Comunità alloggio e Educativa di tipo familiare;</li> <li>- inserimento nei Centri diurni Socio Educativi;</li> <li>- inserimento in attività di Educativa Territoriale.</li> </ul> <p>La situazione delineata se ha determinato, da un lato, un sentimento di rassegnazione della popolazione, che sembra non riporre più fiducia in un possibile riscatto del territorio, dall'altro ha intensificato la presenza di associazioni di volontariato, cooperative, associazioni di cittadini che lavorano nel sociale e che si adoperano ogni giorno in queste zone al fine di operare un cambiamento. Ciononostante, le offerte di opportunità culturali e formative del territorio restano molto basse rispetto alla vasta complessità di bisogni dei minori che vivono una tipica situazione di marginalizzazione ghettizzante.</p>
<p><b>CONTRIBUTO ALLA STRATEGIA DEL PROGRAMMA</b></p>	<p><i>Descrivere la logica di intervento della proposta progettuale, facendo riferimento alle priorità di investimento e agli obiettivi specifici individuati dal Programma ed esplicitando come l'intervento proposto contribuisca alla strategia complessiva del POC Legalità.</i></p> <p>La proposta progettuale si colloca nell'ambito delle azioni previste dall'<b>Asse 4 "Realizzare iniziative di inclusione sociale e lavorativa di soggetti deboli"</b> del <b>Programma Operativo Complementare (POC) Legalità 2014/2020</b>.</p> <p>In coerenza con gli obiettivi del Programma, l'intervento proposto intende favorire</p>

	<p>il rafforzamento dei processi di integrazione nel tessuto sociale dell'area territoriale di riferimento, con il fine di dare nuovo impulso allo sviluppo economico e migliorare la coesione sociale attraverso interventi di inclusione rivolti a giovani soggetti a dispersione scolastica.</p> <p>In tal senso l'intervento contribuisce alla strategia complessiva del POC Legalità 2014/2020 in quanto propone di perseguire l'inclusione sociale e lavorativa attraverso l'organizzazione di percorsi professionalizzanti rivolti a minori, preadolescenti e adolescenti a grave rischio di emarginazione sociale e povertà educativa. Obiettivo è la creazione di una <b>"Comunità educante di quartiere"</b> fondata sull'azione sinergica tra istituzioni, scuole, parrocchie, centri educativi e sportivi, organizzazioni del Terzo Settore e altri soggetti privati operanti nell'area territoriale di riferimento, che, grazie al presente progetto, potrà proseguire il percorso di inclusione e diffusione della legalità già avviato con la prima fase del progetto PITER, e produrre così un cambiamento stabile nella comunità.</p>												
<p><b>AMBITO TERRITORIALE/AREA DI INTERVENTO</b></p>	<p><i>A seconda della tipologia di intervento, individuare l'ambito territoriale di riferimento, esplicitando se le aree oggetto delle attività progettuali rientrano tra i territori ad elevato livello di pervasività mafiosa e/o interessati da fenomeni quali ad esempio marginalizzazione sociale, flussi migratori, alto tasso di criminalità e rischio devianza.</i></p> <p>L'ambito territoriale di riferimento è la Municipalità 3 del Comune di Napoli, il cui territorio è formato da due quartieri:</p> <table border="1" data-bbox="539 1010 1369 1261"> <thead> <tr> <th>Quartiere</th> <th>Superficie</th> <th>Abitanti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>San Carlo all'Arena</td> <td>7,64 km<sup>2</sup></td> <td>68.401</td> </tr> <tr> <td>Stella</td> <td>1,87 km<sup>2</sup></td> <td>32.385</td> </tr> <tr> <td><b>Totale</b></td> <td><b>9,51 km<sup>2</sup></b></td> <td><b>100.786</b></td> </tr> </tbody> </table> <p>Appartengono alla Municipalità le seguenti zone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arenaccia</li> <li>- Capodimonte</li> <li>- Colli Aminei</li> <li>- Doganella</li> <li>- Foria</li> <li>- Materdei</li> <li>- Ponti Rossi</li> <li>- Rione Amicizia</li> <li>- Rione Sanità</li> <li>- San Rocco</li> <li>- Zona Ospedaliera di Napoli</li> </ul> <p>Fermo restando che il territorio della Municipalità 3 sarà quello nel quale prioritariamente saranno intercettati i destinatari del progetto, saranno, inoltre, coinvolti nelle attività anche i giovani residenti nelle aree contigue alla Municipalità 3, caratterizzate da un analogo indice di disagio socio-economico, ovvero i giovani che, residenti in altre Municipalità, frequentano istituti scolastici presenti nella Municipalità 3.</p> <p>In particolare, tra le aree sopra elencate, il Rione Sanità rappresenta senza dubbio un'area in cui, nonostante le potenzialità storico-culturali, l'emarginazione sociale</p>	Quartiere	Superficie	Abitanti	San Carlo all'Arena	7,64 km <sup>2</sup>	68.401	Stella	1,87 km <sup>2</sup>	32.385	<b>Totale</b>	<b>9,51 km<sup>2</sup></b>	<b>100.786</b>
Quartiere	Superficie	Abitanti											
San Carlo all'Arena	7,64 km <sup>2</sup>	68.401											
Stella	1,87 km <sup>2</sup>	32.385											
<b>Totale</b>	<b>9,51 km<sup>2</sup></b>	<b>100.786</b>											



	<p>è elevata, così come la disoccupazione o la sotto-occupazione e dove i tassi di fuoriuscita dal sistema formativo e di inoccupazione giovanile a livello cittadino sono pari rispettivamente al 27,6% e al 42%. I servizi pubblici per minori e famiglie (educativa, ludoteca e polo per le famiglie) e i soggetti del Terzo Settore presenti sul territorio non riescono a soddisfare le numerose richieste di presa in carico. A ciò si associa la persistente carenza di spazi aggregativi dove poter vivere esperienze di socialità adeguate alle prime età della vita e dove poter sperimentare dinamiche di gruppo basate su un sano confronto tra pari.</p> <p>I bassi livelli di alfabetizzazione funzionale, la stasi pluri-decennale nel mercato legale del lavoro e il prevalere del lavoro al nero sono fenomeni tra loro chiaramente correlati e fattori scatenanti del comportamento deviante dei minori che spesso coltivano delle immagini di sé legati al successo economico “a ogni costo” e condizionati da modelli negativi di violenza e prevaricazione.</p> <p>L’inserimento di una parte dei ragazzi nei circuiti di una camorra ancora oggi molto attiva, come testimoniano i frequenti episodi criminosi che colpiscono la comunità, rappresenta la parte più pericolosa di vere e proprie costellazioni di esclusione precoce che vede l’influsso, insieme, delle povertà materiali e del fatto che i ragazzi oggi crescono sempre più spesso entro contesti deprivati dal punto di vista culturale e con modelli di riferimento inaccettabili ai fini della crescita equilibrata e della possibilità di integrazione nella comunità legale.</p> <p>In tale contesto, il presente progetto si propone di agire in modo multi-dimensionale privilegiando il contrasto alla dispersione scolastica e al fallimento formativo, che è, allo stesso tempo, causa e conseguenza della povertà educativa.</p>
--	---

### 3.2 Descrizione delle attività progettuali proposte

*Descrivere le attività progettuali proposte. In tale sezione devono essere illustrati i contenuti (cosa si chiede di finanziare), le fasi di realizzazione (es. progettazione, esecuzione lavori o acquisto di forniture, ...) e come si prevede di organizzare il progetto.*

Le attività progettuali proposte si articoleranno nelle seguenti fasi:

#### **A) Attività propedeutiche alla realizzazione: Progettazione e selezione dei Soggetti attuatori delle attività**

L’attività prevede:

- Preparazione da parte del beneficiario della progettazione esecutiva del progetto, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- Predisposizione degli atti di gara e di tutti i documenti amministrativi propedeutici all’espletamento della procedura ad evidenza pubblica per la selezione del Soggetto Attuatore delle attività progettuali che sarà individuato a seguito di procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 (cfr. tabella “procedure per l’affidamento”);
- Stipula del contratto, in forma pubblica amministrativa, con l’operatore economico che sarà risultato aggiudicatario definitivo della procedura di gara.

#### **B) Percorsi professionalizzanti.**

##### **B.1 Organizzazione di n. 1 corso in modalità duale della Regione Campania.**

Il corso coinvolgerà circa n. 16 giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni con durata di 990 ore pro-capite.

##### **B.2 Organizzazione di n. 5 corsi professionalizzanti leFP volti all’ottenimento della qualifica professionale.**

Si tratta di n. 5 corsi annuali, il cui termine è previsto entro il 31/10/2024, che prevedono la presa in carico di circa n. 80 giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni con durata di 990 ore pro-capite.

Per entrambe le tipologie di corsi sopra descritti, la durata complessiva sarà suddivisa tra aula e *stage* (quest'ultimo nella misura di almeno 1/3) e si prevede l'integrazione con servizi accessori, quali un servizio di *mentoring* globale e di tutoraggio, oltre ad altri servizi quali il trasporto, la mensa, attività sportive e ricreative, che rendano più efficace l'azione.

Quanto alle procedure per la realizzazione dei percorsi formativi, date le peculiarità di ciascuno dei due percorsi, che dovranno necessariamente dar luogo a due distinte procedure di affidamento, si tratterà di n. 2 distinti appalti integrati, con la prevalenza dei costi per la formazione, i cui soggetti attuatori saranno individuati a seguito di procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 (cfr. tabella "Procedure di affidamento") alla quale saranno invitati almeno 5 operatori ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di istruzione e formazione professionale -IEFP- approvato con Decreto Dirigenziale n. 443 del 6/9/2021 (Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 328 del 24/06/2022, pubblicato sul B.U.R.C. n. 59 del 4/7/2022).

Con riferimento all'analisi dei costi generati dalle due linee di intervento appena descritte, alcune attività (i corsi strettamente intesi) non generano movimentazione di IVA (Articolo 10, primo comma, n. 20) D.P.R. n. 633 del 1972), mentre altre (i servizi accessori) saranno soggette all'IVA nella misura di legge. Pertanto, ciascun corso sarà rendicontato a costi *standard*, fuori campo IVA, fissati da Regione Campania in € 5.500,00 per ciascun allievo, mentre i servizi accessori ammonteranno ad € 3.400,00 per ciascun allievo, oltre IVA attualmente fissata al 22%. Questo genera il seguente Q.E. di dettaglio:

	N. ALLIEVI	TOT CORSI A COSTI STANDARD	SERVIZI ACCESSORI PRO/CAPITE SENZA IVA	TOTALE SERVIZI ACCESSORI SENZA IVA	IVA SERVIZI ACCESSORI	TOTALE SERVIZI ACCESSORI CON IVA	TOTALE CORSI CON IVA
<b>N. 1 CORSO DUALE</b>	16	88.000,00 €	3.400,00 €	54.400,00 €	11.968,00 €	66.368,00 €	154.368,00 €
<b>N. 5 CORSI PROFESSIONALIZZANTI (IEFP)</b>	16	440.000,00 €	3.400,00 €	272.000,00 €	59.840,33 €	331.840,00 €	771.840,00 €
	16						
	16						
	16						
	16						
<b>TOTALE CORSI (DUALE E IEFP)</b>						<b>926.208,00 €</b>	

Oltre ai corsi e ai servizi accessori, è prevista l'assegnazione a ciascuno dei circa 96 allievi che abbiano frequentato i corsi per un monte ore non inferiore al 75% del totale delle ore programmate un *voucher*, sotto forma di borsa di studio, del valore di € 1.000,00.

Gli allievi saranno individuati tra giovani che hanno frequentato due anni di un percorso di istruzione ma non hanno potuto completarlo o sono in procinto di abbandonare (in caso di discontinuità nella frequenza dei percorsi quinquennali di IP o triennali e quadriennali di IeFP, nell'ipotesi di rientro nei percorsi di IeFP dopo un periodo di interruzione degli studi, secondo le modalità specifiche previste nelle disposizioni regolamentari regionali). Se richieste, saranno attivate le procedure per la verifica delle competenze possedute dallo studente, anche tramite prove di accertamento delle medesime, e saranno attivati se necessari moduli integrativi per il riallineamento e l'integrazione delle competenze.

Il riconoscimento dei percorsi e il rilascio di qualifiche regionali sono garantiti dalla sottoscrizione di un apposito Accordo tra Comune di Napoli e Regione Campania, di cui si allega lo schema di Protocollo d'Intesa, già condiviso con l'Amministrazione regionale, che si provvederà a sottoscrivere in caso di approvazione della proposta progettuale da parte di Codesto Ministero. In base a tale Protocollo, i primi

due anni dei percorsi formativi saranno finanziati dalla Regione Campania attraverso risorse all'uopo già disponibili.

### **B.3. Organizzazione di n. 2 percorsi professionalizzanti all'estero.**

Si prevede l'organizzazione di n. 2 percorsi professionalizzanti all'estero, finalizzati a permettere ai giovani del territorio di partecipare ad un'esperienza formativa e motivante che permetterà loro un ampliamento dei propri orizzonti superando l'errata idea di avere poche possibilità legate esclusivamente al proprio territorio, e che avrà anche ricadute sul territorio stesso immettendovi giovani motivati, competenti e maturi, che possano portare dei benefici e competenze anche al mercato del lavoro territoriale.

Destinazione dei percorsi sarà Siviglia (Spagna) presso aziende leader nei settori agroalimentare, turismo, moda, etc., a scelta dei partecipanti. I percorsi differiranno in particolare sulla durata delle attività: percorso breve, che terrà impegnati i ragazzi per circa 1 mese di attività (29 giorni), e percorso di lungo periodo, che prevedrà mobilità di circa 3 mesi.

I potenziali partecipanti saranno invitati a partecipare a bandi di selezione specifici per ogni percorso. Sarà pubblicato un bando di selezione per tipologia di mobilità, nel quale saranno indicati: destinazione, informazioni sui percorsi e sulle modalità di partecipazione. In particolare, sarà richiesto in modo semplice e intuitivo di compilare una domanda di partecipazione alla quale andranno allegati *Curriculum Vitae* e Carta di identità in corso di validità e valida per l'espatrio, Tessera Sanitaria, Modello ISEE, eventuale certificazione DSA, green pass. Al bando sarà data massima diffusione sul sito del Comune di Napoli e pagine social, sito web e pagine social di Europe Direct e dei suoi partner.

Dopo aver valutato l'ammissibilità della richiesta di partecipazione, i candidati saranno invitati ad effettuare un colloquio per valutarne la motivazione alla partenza, a seguito dei quali verrà stilata una graduatoria di merito costituita con l'attribuzione di max 100 punti sulla base dei seguenti criteri:

- motivazioni e aspettative: max 35 punti;
- conoscenza lingua inglese: 15 punti per livello di inglese B2/B1; 10 punti per livello di lingua inglese B1/A2; 5 punti per livello di inglese A2-A1;
- conoscenza lingua spagnola: 10 punti per livello di spagnolo B2/B1; 7 punti per livello di spagnolo B1/A2; 5 punti per livello di spagnolo A2-A1;
- in base alla fascia di reddito ISEE saranno inoltre riconosciuti:
  - 20 punti con ISEE fino a 8.000 euro;
  - 15 punti con ISEE fino a 16.000 euro;
  - 10 punti con ISEE fino a 28.000 euro;
  - 5 punti con ISEE oltre 28.000 euro.
- se presente lo status di Neet, disoccupato o inoccupato, saranno inoltre assegnati 20 punti.

Il 30% dei posti saranno destinati a studenti e studentesse con particolari svantaggi e/o disabilità fisiche e/o mentali. Avranno inoltre titolo preferenziale alla partecipazione in caso di ex equo. Saranno garantite le pari opportunità con uguale numero di borse.

Il soggetto attuatore sarà individuato a seguito di procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 (cfr. tabella "Procedure di affidamento").

Nel dettaglio, si prevede:

- **Formazione pre-partenza.** N. 20 ore totali di *smart-Internship*, simulazione di colloqui con gli enti *host*, formazione nell'ambito dell'automazione e cenni di sostenibilità ambientale, formazione digitale e linguistica, con cenni della lingua del paese dello stage, webinar/incontri virtuali con gli enti *host*. Durante la formazione pre-partenza saranno somministrati questionari di autovalutazione delle competenze (professionali, linguistici, digitali, personali e green) che verranno riproposti a fine mobilità per verificarne l'effettivo incremento. La formazione sarà fatta in modalità sincrona e tutti i

materiali didattici saranno messi a disposizione su una cartella condivisa dedicata al progetto. I percorsi verranno organizzati mettendo a disposizione pc e una piattaforma e-learning per la formazione a distanza, che verrà utilizzata dai giovani per lo svolgimento del percorso in classe. La modalità "digitale in classe" permetterà da un lato la valutazione dei progressi dei giovani partecipanti ai percorsi attraverso sondaggi test e verifiche che saranno svolti durante le lezioni per la verifica della comprensione delle singole nozioni che si andranno ad impartire e della partecipazione durante i percorsi, monitorando puntualmente accessi e interazioni. Dall'altro la piattaforma potrà essere utilizzata sia per eventuali necessità durante il percorso, sia per scaricare materiali didattici di approfondimento che saranno messi a disposizione sulla piattaforma.

- **Percorso di mobilità a breve termine.** A seguito della selezione circa 20\*\* partecipanti saranno coinvolti in un percorso di stage/attività formative professionalizzati presso un'azienda leader del settore scelto supportati da un tutor che si occuperà della logistica, dell'organizzazione dell'accomodation e del percorso formativo e resterà di supporto h24 durante la mobilità. I partecipanti saranno coinvolti in una mobilità di 29 giorni in Spagna, nella città di Siviglia. Il tutor estero sarà in costante comunicazione con l'Italia per risolvere le eventuali problematiche e criticità. Saranno previste attività di monitoraggio, valutazione e follow up per la verifica dell'efficacia dei percorsi. Alla fine del percorso saranno rilasciati attestati con l'indicazione della durata dei percorsi ed Europass Mobility che andranno ad arricchire i CV dei partecipanti.
- **Percorso di mobilità a lungo termine.** Circa 20\*\* partecipanti saranno coinvolti in un percorso di stage/attività formative professionalizzati presso un'azienda leader del settore scelto supportati da un tutor che si occuperà della logistica, dell'organizzazione dell'accomodation e dello stage e resterà di supporto h24 durante la mobilità. I partecipanti saranno coinvolti in una mobilità di 3 mesi in Spagna. Il tutor estero sarà in costante comunicazione con l'Italia per risolvere le eventuali problematiche e criticità. Durante la mobilità gli studenti dovranno compilare un questionario per la verifica del corretto andamento dello stage. Saranno previste attività di monitoraggio, valutazione e follow up per la verifica dell'efficacia dei percorsi. Alla fine del percorso saranno rilasciati attestati con l'indicazione della durata dei percorsi ed Europass Mobility che andranno ad arricchire i CV dei partecipanti.

Ai partecipanti ai percorsi saranno coperti i costi di: acquisto biglietti aereo, accomodation e vitto, transfer da e per aeroporto, una borsa di studio del valore variabile a seconda della durata del percorso.

Con riferimento all'analisi dei costi, la valutazione, comprensiva di IVA laddove dovuta, è stata effettuata sulla base dei costi standard del programma Erasmus+ ambito VET

Tipologia di costo	Progetto breve (29 giorni)	Progetto 3 mesi
Vitto, alloggio	€ 1.513,00	€ 4.531,00
Viaggio*	€ 320,00	€ 320,00
Costi Organizzativi	€ 350,00	€ 350,00
Borsa di studio	€ 300,00	€ 900,00
<b>Totale a partecipante</b>	<b>€ 2.483,00</b>	<b>€ 6.101,00</b>

Questo genera il seguente Q.E. di dettaglio:

Progetto 1 mese per circa 20**partecipanti	€ 49.660,00
Progetto 3 mesi per circa 20** partecipanti	€ 122.020,00
Costi per studenti con disabilità***	€ 1.000,00
<b>Totale</b>	<b>€172.680,00</b>

\* I costi di viaggio sono calcolati sulla base dei costi standard Erasmus+ per l'acquisto di viaggi "green", saranno quindi acquistati voli con la specifica della compensazione del carbonio.

\*\* I numeri sono puramente indicativi. Fermo restando il costo standard della mobilità ed il budget complessivo dell'attività B.3, il numero di partecipanti per percorsi brevi e lunghi può variare sulla base del background dei partecipanti e/o specifiche necessità.

\*\*\*Una quota di budget sarà destinata a coprire ulteriori costi per studenti con disabilità, fisica o motoria.

### **C) Promozione, comunicazione ed evento finale**

Il piano di comunicazione sarà volto a garantire, attraverso una capillare attività di informazione/comunicazione, la trasparenza degli interventi, l'intercettazione dei destinatari delle attività da realizzare nonché un'ampia visibilità dei risultati raggiunti.

Obiettivi della comunicazione saranno quindi:

- promuovere il progetto nel contesto in cui viene realizzato;
- coinvolgere destinatari o beneficiari diretti nelle azioni previste;
- lanciare le basi della disseminazione.

Fondamentale sarà la definizione di una strategia di comunicazione sia verso l'interno, nell'ottica di un miglior coordinamento tra i partner, sia verso l'esterno per coinvolgere tutte le parti interessate, i beneficiari diretti e indiretti del progetto.

Al termine delle attività progettuali, verrà organizzato un evento finale in cui saranno presentati i risultati raggiunti.

Per la realizzazione dell'Azione C) si prevede lo stanziamento di € 48.371,91, oltre € 10.641,82 per IVA nella misura del 22%, per l'importo complessivo di € 59.013,73.

### **D) Azioni Trasversali: Coordinamento, monitoraggio e valutazione**

Per la corretta gestione di tutte le attività progettuali, sarà individuata una Cabina di Regia che avrà un carattere fortemente operativo in quanto accompagnerà, controllerà e indirizzerà tutte le attività che saranno via via implementate. A tal fine, i suoi componenti si incontreranno con cadenza regolare (almeno una volta a trimestre) ed ogni volta che sia considerato necessario per lo scambio delle comunicazioni sull'andamento del progetto.

Particolare rilevanza sarà attribuita alle attività di monitoraggio e di valutazione. Le informazioni raccolte consentiranno alla Cabina di Regia di verificare se il piano di lavoro si sta svolgendo in maniera coerente a quanto programmato e, di conseguenza, quali sono gli eventuali cambiamenti che si rendono necessari *in itinere* per assicurare la corretta implementazione e il raggiungimento dei risultati attesi.

La valutazione finale riguarderà l'analisi dell'impatto del progetto sul contesto di riferimento, anche sulla base degli indicatori di realizzazione e risultato descritti nella sezione 3.5.1.

### 3.3 Altre fonti di finanziamento ed esperienze pregresse

Compilare la sezione sottostante considerando eventuali istanze per altre fonti di finanziamento, esperienze pregresse nell'ambito di progetti simili e eventuali attività già realizzate e/o completate prima della presentazione della proposta progettuale.

È stata avanzata analoga richiesta di finanziamento anche nell'ambito di altri fondi/programmi/iniziative?

- Sì  
 No

In caso di risposta affermativa:

1. Vi è stato rigetto dell'istanza?  Sì  No  
In caso positivo allegare la nota di rigetto.
2. Vi è stata rinuncia al finanziamento?  Sì  No  
In caso positivo allegare la nota di rinuncia.
3. Si è ancora in attesa dell'esito dell'istanza?  Sì  No  
In caso positivo, al fine di evitare sovrapposizioni con altre fonti di finanziamento, la proposta potrà essere considerata ammissibile solo allorquando il proponente possa esibire nota di rigetto o di rinuncia.

Si sono già avute esperienze pregresse positive nell'ambito di progetti simili, anche non connessi al POC "Legalità"? (in caso positivo breve descrizione delle esperienze in termini di fonti, programmi, iniziative, durata, etc.)

- **Progetto "Percorsi di inclusione innovazione territoriale ed empowerment nel Rione Sanità di Napoli (PITER)**, finanziato nell'ambito del PON Legalità 2014/2020. Il progetto, di natura prototipale, ha previsto la presa in carico precoce e globale di minori a grave rischio di esclusione sociale, criminalità e devianza, prevedendo e riparando alla fuoriuscita dal sistema scolastico e formativo e sostenendo, al contempo, le loro famiglie attraverso una rete stabile e coesa di *stakeholder* attivi sul territorio. Con il progetto sono stati innescati nei giovani destinatari processi di crescita che, rinforzandone l'autostima, valorizzandone la creatività e la capacità nonché promuovendo la loro partecipazione alle attività didattiche e ludico-ricreative di socializzazione, hanno riportato gli stessi a riconsiderare gli atti trasgressivi come meramente marginali rispetto all'espressione delle proprie potenzialità personali.

Le attività descritte nella sezione 3.2 sono state già realizzate e/o completate con altre fonti di finanziamento, prima della trasmissione della presente proposta progettuale?

- Sì  No

### 3.4 Tempistica della realizzazione

Riportare nella tabella l'indicazione della tempistica di realizzazione di tutte le attività progettuali descritte nella sezione 3.2 con un adeguato livello di dettaglio.

Attività previste		Anno 2023	Anno 2024				Anno 2025
		Trimestre	Trimestre				Trimestre
		IV	I	II	III	IV	I
A) Attività propedeutiche alla realizzazione	Attività A.1.1 Selezione dell'operatore economico per organizzare corsi dal taglio operativo sulla falsariga dei corsi Duali della Regione Campania	X	X				
	Attività A.1.2 Selezione degli operatori economici per organizzare corsi professionalizzanti leFP	X	X				
	Attività A.1.3 Selezione degli operatori economici per organizzare professionalizzanti all'estero	X	X				
	Attività A.1.4 Selezione dell'operatore economico per la realizzazione della campagna di promozione, comunicazione e dell'evento finale	X	X				
	Attività A.2 Attività di programmazione, valutazione, predisposizione e controllo delle procedure di gara, esecuzione del contratto, di RUP, di direzione dell'esecuzione, di collaudo e conformità		X	X	X	X	X
B) Realizzazione percorsi professionalizzanti	Attività B.1 Percorsi formativi con modalità duale		X	X	X	X	
	Attività B.2 Percorsi formativi leFP		X	X	X	X	
	Attività B.3 Percorsi professionalizzanti all'estero		X	X	X	X	
C) Attività di promozione, comunicazione ed evento finale		X	X	X	X		
D) Azioni Trasversali	Attività D.1 Coordinamento, monitoraggio e valutazione		X	X	X	X	X

*N.B. Il Piano di Rafforzamento Amministrativo del POC Legalità 2014/2020 prevede il ritiro automatico del finanziamento ai beneficiari che accumuleranno ritardi sull'attuazione del progetto pari al 30% della tempistica prevista dal cronogramma delle attività, a meno che il ritardo non sia attribuibile a circostanze eccezionali da documentarsi o da cause non dipendenti dall'amministrazione beneficiaria.*



### 3.4.1 Descrizione dell'iter amministrativo

Indicare gli adempimenti amministrativi da espletare per l'avvio e la realizzazione delle attività progettuali (es. conferenza di servizi, varianti agli strumenti urbanistici, procedure di affidamento, ...).

## 1) PARERI

La realizzazione del progetto richiede il rilascio di autorizzazioni, concessioni, pareri, ecc.?

Sì

No

In caso di risposta positiva compilare la tabella, indicando le informazioni richieste:

Parere richiesto	Ente preposto al rilascio	Tempistica stimata per il rilascio*
Parere 1		
Parere N		

\*Le tempistiche devono essere attendibili

## 2) PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Compilare la tabella, prestando attenzione alla corrispondenza con le informazioni riportate nelle sezioni 3.4 (tempistica di realizzazione), 4.1 (budget delle attività) e 4.2 (cronoprogramma di spesa):

Attività progettuale	Tipologia di procedura da attivare (Es.: Aperta/Ristretta/Competitiva con negoziazione/Negoziata senza bando/Dialogo competitivo/Partenariato per l'innovazione/Altro**)	Oggetto dell'affidamento	Importo a base d'asta
Attività A.1.1 Attività propedeutiche alla realizzazione dell'Attività B.1	Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 alla quale saranno invitati almeno 5 operatori ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di istruzione e formazione professionale -IEFP- approvato con Decreto Dirigenziale n. 443 del 6/9/2021 (Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 328 del 24/06/2022, pubblicato sul B.U.R.C. n. 59 del 4/7/2022) *	Organizzazione di corsi professionalizzanti (in modalità duale) volti all'ottenimento della qualifica professionale	€ 142.400,00 oltre € 11.968,00 per IVA al 22% per complessivi <b>€ 154.368,00</b>
Attività A.1.2 Attività propedeutiche alla realizzazione dell'Attività B.2	Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 alla quale saranno invitati almeno 5 operatori ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di istruzione e formazione professionale -IEFP- approvato con Decreto Dirigenziale n. 443 del 6/9/2021 (Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 328 del 24/06/2022, pubblicato sul B.U.R.C. n. 59 del 4/7/2022)*	Organizzazione di corsi professionalizzanti (IeFP) volti all'ottenimento della qualifica professionale (procedura unica suddivisa in 5 lotti, uno per ciascun corso)	€ 712.000,00 oltre € 59.840,00 per IVA al 22% per complessivi <b>€ 771.840,00</b>
Attività A.1.3 Attività propedeutiche alla realizzazione dell'Attività B.3	Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 alla quale saranno invitati almeno 5 operatori ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico	Organizzazione di percorsi professionalizzanti all'estero	<b>€172.680,00</b>

	per il finanziamento di percorsi formativi di istruzione e formazione professionale -IEFP- approvato con Decreto Dirigenziale n. 443 del 6/9/2021 (Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 328 del 24/06/2022, pubblicato sul B.U.R.C. n. 59 del 4/7/2022)*		
Attività A.1.4 Attività propedeutiche alla realizzazione dell'Attività C	Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36	Servizio di realizzazione della campagna di promozione, comunicazione e di un evento finale	€ 48.371,91, oltre € 10.641,82 per IVA nella misura del 22%, per l'importo complessivo di <b>€ 59.013,73</b>

\*\*Se "altro" specificare (es. Convenzione CONSIP, ricorso al Mercato Elettronico della PA, Accordi Quadro, ecc.):

\* l'art. 14 comma 1, lett. d) del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) determina in € 750.000 la soglia di rilievo comunitario per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE, tra i quali figurano i servizi di istruzione e formazione. Inoltre, per i corsi IEFP, l'appalto sarà suddiviso in n. 5 lotti, uno per ciascun corso da realizzare.

**N.B: Nel quadro del POC Legalità non si potrà far ricorso:**

- a procedure segretate o che esigono particolari misure di sicurezza ai sensi degli articoli 15 e 16, paragrafi 2 a 4 della direttiva 2014/24/U;
- a procedure negoziate senza bando ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 2, lettera b) della direttiva 2014/24/UE;
- a procedure negoziate senza bando ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 3, lettera b) della direttiva 2014/24/UE.

Per eventuali forniture complementari secondo modalità e criteri indicati nel bando di gara dell'appalto originario, si farà invece riferimento alle disposizioni contenute nell'articolo 33 della direttiva 2014/24/UE, che disciplinano le modalità e i termini per la conclusione di accordi quadro.

Motivazione per il ricorso alla procedura negoziata (diversa da quelle di cui agli art. 32 della direttiva 2014/24/UE)

### 3.5 Descrizione dei risultati attesi

*Descrivere i risultati che si prevede di ottenere tramite le attività progettuali proposte. È opportuno individuare risultati che siano coerenti con le attività previste e rilevanti rispetto agli obiettivi del POC Legalità, con riferimento agli indicatori di realizzazione fisica e di risultato indicati nella sezione successiva*

Con la realizzazione del progetto proposto si intende generare, in primo luogo, un impatto positivo in termini di ricostruzione dell'immagine collettiva della Comunità, sia verso l'interno (cura e rispetto del territorio) sia verso l'esterno (superamento dei pregiudizi e dei luoghi comuni).

In particolare, i risultati attesi andranno misurati in termini di crescita del capitale umano dei destinatari (potenziamento formativo, recupero e rinforzo di competenze, abilità e *life skills*) ma anche di capitale sociale comunitario, inteso come:

- ampliamento di reti relazionali e di supporto sociale territoriale;
- accesso diretto a servizi e risorse;
- incrementato del livello di fiducia personale e di partecipazione civica.

L'impatto del Progetto potrà sicuramente estendersi oltre la dimensione locale (Municipalità 3) all'intero territorio comunale, andando a ricercare una modellizzazione dell'intervento non solo teorica ma anche pratica, nell'ottica di offrire un bagaglio di strumenti operativi e metodologici che possano risultare utili in sede di programmazione del sistema regionale di *welfare* comunitario.

La valutazione finale consentirà inoltre di stimare la possibile replicabilità del modello in altri contesti di vulnerabilità.

### 3.5.1 Indicatori

Completare la tabella utilizzando gli indicatori già previsti dal POC Legalità e/o indicarne ulteriori ritenuti significativi.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA/OUPUT	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 2025
CO17: le altre persone svantaggiate	Numero	0	136
<b>Attività B.1 Percorsi in modalità duale</b> Numero di minori coinvolti nel n. 1 corso duale	Numero	0	16
<b>Attività B.2 Percorsi professionalizzanti leFP</b> Numero di minori coinvolti nei n. 5 corsi leFP	Numero	0	80
<b>Attività B.3 Percorsi professionalizzanti all'estero</b> Numero di minori coinvolti nei n. 2 percorsi	Numero	0	40

INDICATORI DI RISULTATO	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 2025
Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/ formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Numero	0	<b>136</b>

### 3.6 Sinergie con altri programmi/interventi

Nel caso in cui il progetto presentato per il finanziamento nell'ambito del POC Legalità faccia parte di un sistema di interventi più ampio, descrivere la sinergia/collegamento funzionale con lo stesso e le altre fonti di finanziamento interessate (es. POR, FSC, ecc.).

Il presente Progetto, oltre a rappresentare la seconda fase del Progetto PITER, già realizzato e finanziato nell'ambito del PON Legalità 2014/2020, fa parte di un sistema di interventi più ampio.

Innanzitutto, il Progetto proposto ben si integra con la nuova programmazione del **PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027**, che anticipa nel nome un ulteriore elemento evolutivo: azioni rivolte alle città Medie del Sud, tra cui la Città di Napoli, che verranno coinvolte nel ruolo di beneficiari per progetti di innovazione sociale finalizzati alla rigenerazione di aree fragili, caratterizzate da disagio socio-economico e abitativo.

Inoltre, assai rilevante è la sinergia con gli interventi che la Regione Campania intende attuare attraverso iniziative finanziate con risorse del nuovo **Programma FSE+ 2021- 2027** ed in particolare con la *Sfida 4 del Programma "Una Campania più inclusiva"*. In particolare, con la Sfida 4 del Programma si intende attuare il Pilastro Europeo dei diritti sociali, puntando sulla riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi di istruzione e formazione, anche tramite una rete di *welfare* e protezione sociale che veda una collaborazione virtuosa del settore pubblico e del terzo settore, potenziando i servizi e delle infrastrutture sociali e sanitarie.

La sinergia con i suddetti Programmi permetterà di migliorare le condizioni individuali di accesso al mercato del lavoro mediante l'elevazione delle professionalità dei giovani qualificati fino ad intervenire

e influire positivamente sul fenomeno del lavoro nero nella fascia di età giovanile contribuendo all'emersione del lavoro irregolare dei minori.

Ai fini della spendibilità a livello nazionale ed europea, le qualifiche professionali regionali da conseguire al termine dei percorsi di IeFP sono correlate alle figure, agli indirizzi ed ai relativi *standard* minimi formativi relativi alle competenze di base, al fine di assicurare l'equivalenza formativa di tutti i percorsi del secondo ciclo ed alle competenze tecnico-professionali comuni e specialistiche che, nel loro insieme, costituiscono il Repertorio Nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale.

### 3.7 Rilevanza rispetto alle priorità orizzontali dell'Unione Europea

*La rilevanza dell'intervento rispetto alle priorità orizzontali dell'Unione Europea costituisce un criterio di premialità in sede di valutazione. Se applicabile, indicare la specifica priorità orizzontale soddisfatta (disponibili anche più opzioni) e descrivere per quali motivi.*

L'intervento è rilevante rispetto a quale/i delle seguenti priorità?

- Innovazione sociale
- Qualità della vita
  - Disabilità
  - Sviluppo sostenibile
- Non discriminazione
  - Parità tra uomini e donne
  - Non applicabile

In caso positivo, per quali motivi l'intervento è rilevante al soddisfacimento di una o più delle priorità orizzontali selezionate?

Il Progetto proposto è finalizzato ad attivare un **processo di cambiamento** basato su strategie ed idee che mira a soddisfare lo sviluppo economico e sociale della comunità locale di riferimento.

In particolare, l'intervento si propone il raggiungimento di *Outcome* in termini di "effetti sociali", vale a dire cambiamenti duraturi nelle relazioni sociali e nel comportamento dei destinatari delle attività ma anche delle persone residenti nella Municipalità di riferimento.

Attraverso l'implementazione di un modello di innovazione sociale fondato sulla soddisfazione dei bisogni presenti nell'area territoriale di riferimento e sulla creazione di nuove relazioni e collaborazioni tra pubblico, privato e Terzo Settore, si garantisce l'intercettazione di soggetti a rischio esclusione, fornendo agli stessi gli strumenti per emanciparsi dal *deficit* discriminante di partenza, e realizzando, nel lungo periodo, una qualità della vita che garantisca la crescita del capitale umano coinvolto.

## 4. Quadro finanziario

### 4.1 Budget dettagliato delle attività proposte

Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi. Le informazioni riportate devono corrispondere agli elementi indicati nelle sezioni 3.2 (descrizione delle attività progettuali proposte) 3.4 (tempistica di realizzazione), 3.4.1 (iter amministrativo) e 4.2 (cronoprogramma di spesa).

Attività A) Attività propedeutiche alla realizzazione ed attività relative all'attuazione, al monitoraggio ed alla rendicontazione del progetto	Tipologia di spesa	Importo (€)
<u>Attività A.1.1</u> Selezione dell'operatore economico per organizzare corsi dal taglio operativo sulla falsariga dei corsi Duali della Regione Campania	Predisposizione procedura di affidamento	0,00
<u>Attività A.1.2</u> Selezione degli operatori economici per organizzare corsi professionalizzanti leFP	Predisposizione procedura di affidamento	0,00
<u>Attività A.1.3</u> Selezione dell'operatore economico per organizzare professionalizzanti all'estero	Predisposizione procedura di affidamento	0,00
<u>Attività A.1.4</u> Selezione dell'operatore economico per la realizzazione della campagna di comunicazione e dell'evento finale	Predisposizione procedura di affidamento	0,00
<u>Attività A.2</u> Attività di programmazione, valutazione, predisposizione e controllo delle procedure di gara, esecuzione del contratto, di RUP, di direzione dell'esecuzione, di collaudo e conformità	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 comma 2 D.lgs. 36/2023 = 1,2842106% degli importi a base di gara (€ 1.124.585,37)	14.442,04
	<b>Totale</b>	<b>€ 14.442,04</b>
Attività B) Realizzazione percorsi professionalizzanti	Tipologia di spesa	Importo (€)
<u>Attività B.1</u> Percorsi formativi con modalità duale	Fornitura servizio di formazione (percorsi duali) e servizi accessori	142.400,00
	IVA 22% (Articolo 10, primo comma, n. 20) D.P.R. n. 633 del 1972)	11.968,00
	Erogazione di n. 16 borse di studio di € 1.000,00 cadauna	16.000,00
<u>Attività B.2</u> Percorsi formativi leFP	Fornitura servizio di formazione (percorsi leFP) e servizi accessori	712.000,00
	IVA 22% Articolo 10, primo comma, n. 20) D.P.R. n. 633 del 1972	59.840,00
	Erogazione di n. 80 borse di studio di € 1.000,00 cadauna	80.000,00

<u>Attività B.3</u> Percorsi professionalizzanti all'estero	Servizio di organizzazione di percorsi professionalizzanti all'estero	<b>148.680,00</b>
	IVA 22% (Articolo 10, primo comma, n. 20) D.P.R. n. 633 del 1972)	-
	Erogazione di n. 20 borse di studio di € 300,00 cadauna (percorso breve)	<b>6.000,00</b>
	Erogazione di n. 20 borse di studio di € 900,00 cadauna (percorso 3 mesi)	<b>18.000,00</b>
	<b>Totale</b>	<b>1.194.888,00</b>
<b>Attività C) Promozione, comunicazione ed evento finale</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Importo (€)</b>
<u>Attività C.</u> Promozione, comunicazione ed evento finale	Servizi di comunicazione ed organizzazione evento finale	<b>48.371,91</b>
	IVA 22%	<b>10.641,82</b>
	<b>Totale</b>	<b>59.013,73</b>
<b>Attività D) Azioni trasversali</b>		
<u>Attività D.</u> Azioni trasversali	Coordinamento, monitoraggio e valutazione	<b>0,00</b>
	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale costi diretti</b>		<b>€ 1.268.343,77</b>
<b>Costi indiretti di progetto (solo FSE)</b>		<b>€ 00,0</b>
<b>Totale costo progetto comprensivo d'IVA</b>		<b>€ 1.268.343,77</b>

#### 4.2 Cronogramma di spesa

Completare la tabella indicando gli importi di spesa previsti trimestralmente per ciascuna attività, laddove la proposta progettuale abbia durata di almeno 18 mesi. Le informazioni riportate in merito alle attività devono corrispondere agli elementi indicati nelle sezioni 3.4 (tempistica di realizzazione), 3.4.1 (iter amministrativo) e 4.1 (budget delle attività proposte).

Attività previste	Anno 2023	Anno 2024				Anno 2025
	Trimestre	Trimestre				Trimestre
	IV	I	II	III	IV	I
A.2 Attività di programmazione, valutazione, predisposizione e controllo delle procedure di gara, esecuzione del contratto, di RUP, di direzione dell'esecuzione, di collaudo e conformità						€ 14.442,04
B.1 Percorsi formativi in modalità duale			€ 51.456,00	€ 51.456,00	€ 67.456,00 *	
B.2 Percorsi formativi leFP			€ 257.280,00	€ 257.280,00	€ 337.280,00 *	
B.3 Percorsi professionalizzanti all'estero			€ 57.560,00	€ 57.560,00	€ 57.560,00 **	
C. Campagna di comunicazione ed evento finale			€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 24.013,73***	

\* I corsi (in modalità DUALE e leFP) termineranno entro il 30/10/2024; pertanto, si procederà alla liquidazione dell'ultimo SAL e delle borse di studio entro il mese di novembre 2024

\*\* I percorsi professionalizzanti all'estero termineranno entro il 30/10/2024; pertanto si procederà alla liquidazione dell'ultimo SAL e delle ultime borse di studio entro il mese di novembre 2024

\*\*\* La campagna di comunicazione terminerà entro il 30/10/2024; l'evento finale avrà luogo nel mese di novembre 2024; pertanto, si procederà alla liquidazione dell'ultimo SAL del relativo appalto entro il mese di dicembre 2024

### 4.3 Sostenibilità<sup>2</sup>

*Indicare la previsione dei costi relativi alla sostenibilità dell'intervento per almeno i cinque anni successivi in seguito alla conclusione del progetto individuando le fonti di finanziamento (nazionali, regionali, locali, altro) a cui si farà riferimento.*

Il Comune di Napoli intende capitalizzare i risultati che saranno raggiunti con le attività del presente Progetto favorendo il loro trasferimento e utilizzo da parte dei Servizi Sociali presenti sul territorio di riferimento, facilitandone così la messa a sistema.

## 5. Gestione del progetto

### 5.1 Gruppo di lavoro

*Rappresentare le modalità di gestione del progetto e le modalità di organizzazione del gruppo di lavoro assegnato al progetto (organigramma). Descrivere le funzioni assegnate a ciascuna unità.*

Il Progetto intende garantire un efficace coinvolgimento dei diversi attori, pubblici e privati, e per mantenere attivo il processo di condivisione, di convergenza e di integrazione delle azioni sul territorio.

In particolare, si prevede:

- una Cabina di Regia presso la Prefettura di Napoli, come identificata nel Protocollo d'Intesa siglato in data 20/06/2018, per il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali coinvolti nell'attività di coordinamento e monitoraggio. Si precisa che la Cabina di Regia sarà integrata dalla presenza del Responsabile del presente Progetto, soggetto interno all'Amministrazione beneficiaria, e dal Manager di Progetto che sarà indicato dal Soggetto Attuatore delle attività. L'obiettivo è quello di effettuare una valutazione in itinere del complesso delle attività progettuali ed una valutazione ex post del conseguimento degli obiettivi di progetto;
- tavoli di lavoro con le associazioni del territorio, le cooperative sociali, le parrocchie, le fondazioni e/o con altri soggetti analoghi che già operano sul territorio per fronteggiare le problematiche del disagio sociale e del contrasto delle devianza minorile per l'implementazione delle attività finanziate con il presente progetto;
- una centrale di coordinamento fra ente attuatore, Municipalità ed istituzioni scolastiche per strutturare congiuntamente i percorsi formativi;
- Convenzioni/Accordi (si fa riferimento all'Accordo di Rete siglato in data 14 marzo 2018 fra la Municipalità 3 del Comune di Napoli, le istituzioni scolastiche e le agenzie territoriali afferenti al territorio del Rione Sanità) con le istituzioni scolastiche e le Agenzie Territoriali per la disponibilità degli spazi ove allocare parte delle attività progettuali.

<sup>2</sup> Requisito previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, art. 71 sulla stabilità delle operazioni.



Compilare la tabella, prestando attenzione alla corrispondenza con le informazioni riportate nella sezione 5.1:

Nome e cognome unità	Qualifica	Funzioni attribuite	Titolo di studio ed eventuali titoli aggiuntivi	Esperienza maturata nell'ambito della funzione
Lorenzo Di Dio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Responsabile di Progetto</li> <li>- Responsabile della rendicontazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolge funzioni di direzione generale di tutte le attività facenti capo al Progetto. E' il referente per l'attuazione dell'intervento nel suo complesso ed interlocutore unico, per ogni informazione o richiesta riguardante il Progetto, nei confronti della struttura di gestione del Programma e dei soggetti responsabili dei controlli nell'ambito del P.O.N. "Legalità 2014/2020" e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari.</li> <li>- attività di rendicontazione delle spese;</li> <li>- attività di liquidazione della spesa</li> </ul>	Laurea in giurisprudenza	Dirigente del Comune di Napolidal ——
Simone Caruso	RUP – Istruttore Direttivo Amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>acquisizione</b> CUP e CIG per le operazioni di cui è beneficiaria;</li> <li>- <b>gestione</b> iter amministrativo della fase di progettazione;</li> <li>- <b>gestione</b> iter amministrativo fase di esecuzione;</li> <li>- <b>verifica</b> delle attività in coerenza con le disposizioni legislative in materia di lavori pubblici;</li> <li>- <b>svolge le</b> attività previste per legge in coerenza con il Decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione alle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE</li> <li>- referente organizzativo con funzioni di <i>trait d'union</i> con soggetto attuatore</li> </ul>	Laurea in giurisprudenza	Programma zione Gestione e Rendicontazione Economico Finanziaria
Francesca Sarnacchia ro	Istruttore Contabile	Attività di monitoraggio procedurale, amministrativo e finanziario	Laurea in economia e commercio	Attività amministrative

Nome e cognome unità	Qualifica	Funzioni attribuite	Titolo di studio ed eventuali titoli aggiuntivi	Esperienza maturata nell'ambito della funzione
Giovanna Cozzolino	Funzionario economico Finanziario	Supporto al rup	Laurea in economia e commercio	Monitoraggio, Rendicontazione, collaudo/conformità, regolare esecuzione e Coordinamento dell'Attuazione dei progetti finanziati con fondi strutturali ed FSC
Valeria Buonomo	Istruttore Direttivo Amministrativo	Supporto al rup	Laurea in Economia e commercio	
Alberto Petti	Istruttore Direttivo Amministrativo	Supporto al rup	Laurea in matematica	
Fabrizio Antonelli	Istruttore Direttivo Amministrativo	Supporto al rup	Laurea in economia e commercio	
Fabio Russo	Istruttore Direttivo Economico Finanziario	Supporto al rup	Laurea in Economia e commercio	

**DATA**

20/09/2023

**FIRMATO DIGITALMENTE DA**

Il Direttore della Municipalità 3 Stella, San Carlo all'Arena

*Dott. Lorenzo Di Dio*

## Dichiarazione di impegno

In caso di finanziamento della presente istanza, pena la revoca del contributo ed il recupero delle quote erogate e dei relativi interessi legali:

### **il Beneficiario si impegna**

a rispettare gli impegni contenuti nella Dichiarazione di accettazione del finanziamento e di impegno del Beneficiario

### **Il Beneficiario dichiara**

di essere a conoscenza che in caso di inadempienza per responsabilità diretta, mancato rispetto dei tempi previsti dal cronogramma degli interventi, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi dall'Autorità di Gestione, accertamento di irregolarità, si procederà alla revoca dei finanziamenti stessi ed al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria. In tal caso il progetto rimarrà totalmente a carico del beneficiario.

#### **DATA**

20/09/2023

#### **FIRMATO DIGITALMENTE DA**

Il Direttore della Municipalità 3 Stella, San Carlo all'Arena

*Dott. Lorenzo Di Dio*

## **Elenco della documentazione da allegare**